

Liceo scientifico - Liceo scientifico opzione Scienze applicate - Liceo Linguistico



Ceps14000x V.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel . 081/5039172-fax
081/8150012 Sezione associata: ceps140011 - Via Mormile - Sant'Arpino (CE)
tel. 081/5014260

Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFBBA



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "GIANCARLO SIANI"-AVERSA
Prot. 0003408 del 15/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(AI SENSI DELL'ART.5 D.P.R.323/98)

A.S. 2023-2024

CLASSE V SEZ. B

SEDE DI AVERSA

COORDINATORE: PROF.SSA PIATTO MARIANNA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa ROSARIA BARONE

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M.45 del 09/03/2023 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio della classe V B scientifico tradizionale, sede di Aversa, riunitosi in data 14 maggio 2024 alle ore 17.40, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, pluri- e multidisciplinari, approva il seguente documento.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	7
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	10
2.1 Il liceo scientifico tradizionale	10
2.1.1 Profilo in uscita del liceo scientifico tradizionale (dal PTOF).....	13
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	15
3.1 Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2022-2023	15
3.2 Composizione, morfologia e storia della classe	16
3.2.1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio.....	17
3.2.2 Profilo degli studenti.....	17
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	17
5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	19
5.1 Metodologie e strategie didattiche	19
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	20
5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio.....	20
5.3.1 Attività specifiche di orientamento.....	21
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	21
6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	22
6.1 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	22
6.2 Piano Multidisciplinare di Ed. Civica.....	23
6.3 Piano Multidisciplinare	24
6.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	26

6.5 Percorsi interdisciplinari	27
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	27
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi)	27
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	54
8.1 Criteri di valutazione	56
8.2 Criteri attribuzione crediti.....	59
8.2.1 Criteri attribuzione credito scolastico	59
8.2.2 Criteri per il riconoscimento delle attività esterne alla scuola	61
8.3 Griglia di valutazione colloquio	62
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale	62
8.4 Griglie di valutazione per le prove scritte e orali in presenza per ogni singola disciplina	63

PREMESSA

I principi fondamentali della formazione scaturiscono dalla Carta Costituzionale, in particolare, dall'art. 2, in cui si sancisce l'obbligo della Repubblica a riconoscere e garantire «i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale» e dagli articoli n. 3 «..è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e...», n.33 «L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento...» e n.34 «La scuola è aperta a tutti. L'istruzione...».

"L'autonomia" delle istituzioni scolastiche è, inoltre, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (art. 1 comma 2).

«Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (art. 3, D.P.R. 275/99, richiamato nel comma 14 L. 107/2015).

Nella scuola dell'AUTONOMIA il Liceo Scientifico Statale "G. Siani" si propone come centro propulsore di:

- 1. SAPERE (saperi e conoscenze delle discipline)**
- 2. SAPERE FARE (abilità)**
- 3. SAPERE ESSERE (affermazione dei valori educativi, comportamento in situazioni)**
- 4. SAPER DIVENIRE (governo dei cambiamenti per una crescita positiva complessiva)**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il liceo opera ad Aversa, accogliendo studenti dall'agro-aversano, ha una sede associata a Sant'Arpino e una succursale a Lusciano.

Aversa, e i comuni circostanti dell'agro aversano, da dove provengono prevalentemente gli studenti del Liceo Siani della sede aversana, ricadono in un territorio storicamente e culturalmente solido che però, soprattutto dal punto di vista economico, ha risentito della recente crisi economica: a fronte dei fabbisogni di un'accelerazione della crescita socio-economica che possa produrre occupazione, si riscontra una generalizzata flessione degli investimenti su un territorio, dove problematiche ambientali (Terra di Fuochi) e carenze infrastrutturali tendono a frenare ulteriormente iniziative di crescita, sebbene la presenza di due sedi universitarie (Università della Campania) è indicativa di un progressivo fenomeno di crescita urbana e culturale.

L'immagine del territorio è comunque quella di una realtà territoriale dinamica ed in espansione rispetto alla stagnazione degli scorsi anni, ma permangono, però, alcuni significativi punti di debolezza: l'alto tasso di disoccupazione giovanile e lo scarso assorbimento di figure professionali di elevato livello e di cultura universitaria. Il territorio, soprattutto i comuni dell'agro aversano, manifesta tra l'altro un ritardo consistente nella capacità di sviluppo dei servizi sociali, in particolare per quello che riguarda l'offerta di servizi alla collettività e ai residenti.

Gli effetti della recente crisi economica hanno avuto un forte impatto sullo stato delle famiglie di provenienza degli studenti dell'Istituto, prevalentemente di livello basso/medio-basso. La Scuola risente della assenza sul territorio (in particolare nei comuni dell'Agro aversano) di una rete di "agenzie" culturali (biblioteche, università, cinema, centri culturali, teatri, associazioni socio-educative, artistiche e ricreative, etc.), ma tale situazione rafforza l'impegno dell'istituzione scolastica a porsi come alternativa e centro di attrazione culturale sul territorio.

Un vincolo pesante alla dinamica sociale ed economica del territorio emerge anche dalle insufficienti condizioni di legalità e coesione sociale; ampi sono i fenomeni di abbandono scolastico (il tasso di abbandono nelle scuole secondarie superiori è dell'8,1%, contro la media nazionale di 6,7%).

Svantaggio socio-culturale, dimensione provinciale e carenze affettivo-relazionali e sempre più spesso finanziarie determinano un diffuso disagio giovanile che si tramuta talvolta in disagio scolastico acuito dall'assenza di prospettive future per l'inserimento nel mondo del lavoro che a causa di una progressiva pauperizzazione favorisce fenomeni di emigrazione, paralleli a un costante flusso di immigrazione, anche dei giovani laureati che guardano ad altre regioni italiane e all'Europa come luogo di affermazione professionale.

Il Liceo "G. Siani", pur inserendosi in un territorio dove il tasso di disoccupazione è alto così come il rischio di dispersione, apporta costanti innovazioni al proprio curriculum di studi per fornire agli studenti competenze trasversali utili per il loro futuro ingresso nel mercato del lavoro, anche dopo step formativi di lungo periodo. Nel progettare l'offerta formativa la Scuola si confronta con confini territoriali più ampi di quelli che delimitano la provincia dove è collocata e su un arco temporale più esteso del solo quinquennio che definisce la durata del percorso di studi liceale.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto nasce e diventa autonomo nel 2008 e assume la denominazione di Giancarlo Siani nel 2009: da allora si è impegnato con la sinergica partecipazione di tutte le sue componenti a costruire la propria identità.

Il Liceo, diretto dal 2013 dalla dott.ssa Rosaria Barone, ha una storia breve ma profondamente legata alla città di Aversa e al territorio circostante per l'intrinseca influenza dei fenomeni economici, sociali e culturali sull'istituzione scolastica e dell'impegno della scuola a porsi sul territorio come centro di riferimento culturale.

Il liceo consta di tre sedi: la principale ad Aversa con 38 classi, la sede associata a Sant'Arpino con 11 classi e la succursale a Luciano con 8 classi.

Nella sede di Aversa l'offerta formativa si articola in liceo scientifico (tradizionale e ad opzione scienze applicate, che prevede anche un corso ad indirizzo meteorologico, un corso a curvatura robotica, un corso 2.0) e in liceo linguistico (prima lingua: inglese; seconda lingua: tedesco; terza lingua: spagnolo/francese).

Nella sede di Sant'Arpino è attivo un corso di liceo scientifico tradizionale e uno ad opzione scienze applicate.

La sede principale di Aversa è fornita di aule cablate con LIM e PC e di laboratori (scienze, fisica, informatica, lingue), nonché di una piccola biblioteca anche online. A Sant'Arpino gli studenti possono utilizzare un laboratorio informatico e servirsi di un piccolo laboratorio di scienze, presso la succursale di Lusciano sono presenti il laboratorio di informatica/lingue .

Il numero totale di iscritti, in progressiva e significativa crescita in questi ultimi anni, ha raggiunto le 1.263 unità: alle quindici classi V in uscita nell'anno scolastico 2022-2023 si contrappongono le dodici classi I per l'anno scolastico 2023-24, a testimonianza di un riconoscimento da parte della comunità locale dell'azione formativa messa in atto dal liceo in questi ultimi anni, grazie ad un ampliamento dell'offerta formativa attento alle esigenze del territorio e ad un approccio didattico formativo sempre innovativo ed inclusivo, capace di assicurare il successo formativo a lungo termine.

La percentuale di studenti in ingresso presenta valutazioni nella fascia che varia da livelli medio-alti a medio-bassi, in generale tutti con un buon livello di motivazione verso il tipo di studi prescelto grazie anche alle attività di orientamento in ingresso che la scuola mette in atto.

Le famiglie sono generalmente molto attente all'andamento scolastico dei loro figli e sfruttano tutte le opportunità offerte dal Liceo per un costante confronto con i docenti. La partecipazione delle famiglie è in crescita, seppur in percentuali ancora basse, almeno per le attività di supporto all'organizzazione e al finanziamento di risorse aggiuntive. L'attenzione delle famiglie e le aspettative dell'utenza in generale sono comunque un fattore di stimolo al costante miglioramento delle prassi e della qualità del processo didattico.

La presenza di studenti provenienti da famiglie con uno stato socio-economico e culturale di livelli differenti, prevalentemente basso-medio basso, rappresenta un punto di forza, in quanto i genitori sono consapevoli del valore formativo dello studio e, nella maggioranza dei casi, rispettano il patto di corresponsabilità educativa con la scuola. L'attenzione istituzionale e di tutta la comunità educante è tuttavia rivolta a mettere in campo concrete e adeguate misure idonee a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con una forte attenzione all'inclusione e all'integrazione.

Il Liceo si configura come una scuola aperta al dialogo, al confronto democratico, all'innovazione, alla società tutta. Questa scelta è oggi una delle chiavi di lettura di un'istituzione scolastica che si sforza di essere anche istituzione culturale e formativa, che cerca di coniugare un forte livello organizzativo con i nuovi bisogni della scuola del XXI secolo, che sta trovando il modo di conciliare l'esigenza di rinnovamento e di ampliamento dell'offerta formativa con la richiesta di salvaguardare l'identità e la tradizione del Liceo.

Il Liceo Scientifico Statale "Giancarlo Siani" sviluppa rapporti con il territorio attraverso varie forme di collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali, ricreative e sportive, le altre Scuole Medie inferiori e superiori, le Università, il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative. Pur consapevoli che la formazione dei giovani non possa e non debba essere progettata esclusivamente in funzione della sua "spendibilità" nell'attività professionale futura, l'offerta formativa del Liceo pone un'adeguata e costante attenzione al futuro universitario e professionale dei nostri alunni a partire dal secondo biennio.

Il Liceo Scientifico "Giancarlo Siani" propone agli studenti un percorso didattico-educativo volto a formare una coscienza critica e autonoma e ad acquisire conoscenze, competenze e capacità necessarie per affrontare sia gli studi universitari e/o di specializzazione post-diploma sia l'inserimento responsabile nei diversi settori occupazionali. Nel corso degli anni l'Istituto ha sempre perseguito il principio della licealità intesa come formazione complessiva, valorizzando sia le materie scientifico-tecnologiche di indirizzo sia le discipline umanistiche, entrambe ritenute fondamentali per una formazione globale degli studenti nella prospettiva di assicurarne il successo formativo e strutturare consapevolezza culturale e civica. In tale prospettiva l'azione formativa si è caratterizzata

soprattutto per l'innovazione didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie, per l'attenzione rivolta alle problematiche giovanili, per l'impegno profuso nelle attività di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, per l'apertura ad una dimensione interculturale in un'ottica europea.

Valori

Nel definire i principi fondamentali che sostengono l'intero percorso educativo e professionale, **le componenti del Liceo "Giancarlo Siani"** (docenti, non docenti, genitori e studenti), in sintonia con gli artt. 3; 33; 34; 4 della Costituzione italiana,

riconoscono

come obiettivo primario e ineludibile la rimozione di qualsiasi ostacolo che limiti la formazione e lo sviluppo della personalità umana;

individuano

come caratteristiche sostanziali della scuola pubblica il libero confronto critico e la valorizzazione delle differenze (culturali, etniche, religiose, sociali);

considerano come prassi fondamentale la dialettica aperta e dinamica tra tutti i soggetti che interagiscono nell'esperienza scolastica, ognuno nel proprio ambito e con le competenze specifiche del ruolo ricoperto:

lo **studente** nella partecipazione attiva e consapevole al progetto formativo che si concretizza nel far proprio il rispetto verso le persone, gli ambienti e l'Istituzione;

il **genitore** nell'esercizio attento del suo ruolo di educatore e nella disponibilità e collaborazione costruttiva verso un obiettivo che corrisponde ai suoi principi educativi;

il **docente** nella chiarezza e nella puntuale realizzazione della proposta educativa, nell'individuazione di metodi e strumenti adeguati alla realtà della classe e alle caratteristiche dei singoli, nella costante attenzione agli stadi del percorso evolutivo attraverso mezzi di verifica e controllo che garantiscano quanto più possibile l'oggettività della valutazione;

tutti gli operatori nell'attenzione alle esigenze e ai diritti delle varie componenti scolastiche, nel rispetto delle regole della civile convivenza.

Finalità e Obiettivi

Il nostro progetto d'istituto si prefigge di percorrere un cammino di maturazione che, nel rispetto prioritario della persona, consideri fondamentale educare alla relazione con gli altri e alla valorizzazione dell'ambiente inteso come territorio fisico, culturale e socio-economico; perciò intende:

1.

- Sviluppare lo spirito critico nella ricerca della verità;
- Educare all'autonomia per mezzo della conoscenza di sé;
- Educare alla laboriosità e allo studio;
- Educare alla lealtà/onestà e alla legalità;
- Educare all'assunzione di responsabilità, senza deleghe;
- Educare alla coscienza dei diritti e dei doveri, nel rispetto dei ruoli.

2.

- Sviluppare lo spirito critico nella ricerca della verità;
- Educare alla tolleranza, al rispetto, alla solidarietà generosamente disponibile;
- Valorizzare la qualità dei rapporti nella buona educazione;
- Educare ad un reale e radicale rispetto di se stessi e degli altri

3.

- Aprire al sociale, per conoscere cosa succede fuori della scuola, nel mondo;
- Promuovere interessi più vasti, anche con gruppi impegnati nel sociale;
- Educare alla salvaguardia dei valori della democrazia;
- Educare alla salvaguardia dell'ambiente inteso come territorio e cosmo.

Scelte Educative

L'Istituto si propone

- di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie, di migliorare i processi formativi, aiutando i giovani ad acquisire consapevolezza dei propri bisogni, delle proprie potenzialità.
- di garantire azioni efficaci di recupero, di sostegno, di potenziamento e di orientamento e quindi il successo formativo
- di garantire una formazione capace di coniugare i valori della cultura scientifica con quelli della cultura umanistica, nella prospettiva dell'accesso ai diversi studi universitari e della realizzazione professionale.
- di mirare allo sviluppo della persona umana, attraverso l'acquisizione dei valori della democrazia, della legalità, della solidarietà e della tolleranza.
- di garantire un approccio informato e consapevole con le prospettive di studio e di formazione professionale.
- di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, articolando la progettazione didattica in riferimento al contesto socio-culturale degli studenti/esse e in riferimento ai contenuti dei programmi.

La scuola intende, in particolare, educare ai valori della legalità e dell'etica ed operare un profondo rinnovamento culturale che spinga gli studenti/esse al rispetto della persona e di tutto quanto è patrimonio comune; vuole porsi come centro di aggregazione, essere modello di cultura e luogo d'incontro dove proporre, sperimentare e acquisire i valori di correttezza interpersonale ed etica, stimolare le capacità di navigare in una società complessa, star bene con se stessi e gli altri, fornire gli alfabeti dei linguaggi tradizionali e nuovi, privilegiare l'istruzione metacognitiva più di quella "materiale".

Al fine di raggiungere tali obiettivi, ritenuti di primaria importanza, il Liceo propone un'offerta formativa curriculare ed extra curriculare incentrata su assi culturali interconnessi e tendenti alla padronanza delle competenze chiave del sapere seguenti nonché delle conoscenze e abilità sottese.

1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

L'identità dei nuovi licei è illustrata nell'Articolo 2 del Regolamento DPR 89/2010 che così si esprime: «*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*». (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il Regolamento sul riordino degli licei esplicita il nesso tra l'identità degli Licei e gli indirizzi dell'UE nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) da integrare con il PECUP dei licei che è inquadrato all'interno

della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000.

L'attenzione è rivolta ai risultati di apprendimento (*outcome-based approach*), alle modalità o alle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale) o alle modalità di insegnamento (*input-based approach*). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere. Con riferimento agli indirizzi contenuti nei citati documenti, è necessario sviluppare, attraverso il contributo dell'istruzione liceale, il pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro.

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree:

1. metodologica:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. storico umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Più in dettaglio il Liceo Scientifico tradizionale viene illustrato nell'Articolo 8 di detto Regolamento per quanto riguarda la sua principale caratteristica, cioè 'integrazione tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica nel Liceo Scientifico.

Infatti, il percorso del **liceo scientifico tradizionale** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il liceo scientifico tradizionale

«Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale» (Indicazioni nazionali per i licei, art. 8 comma 1).

Il percorso di studi del liceo scientifico tradizionale mira a:

- promuovere acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale, critico;
- a favorire il conseguimento di conoscenze, abilità, competenze adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nelle attività lavorative, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Da quest'anno l'Istituto accoglie al suo interno una classe del liceo scientifico tradizionale con curvatura biomedica.

L'azione educativa del Siani si fonda sulla licealità, che consiste nella relazione dinamica tra i caratteri di seguito delineati.

L'apprendimento liceale:

- conduce ad interrogarsi sui perché ulteriori, senza fermarsi alla pura conoscenza e comprensione del dato culturale;
- persegue un sapere aperto, sempre volto alla ricerca, alla comprensione dell'altro, del diverso, dell'ulteriore e dell'inaspettato; si propone quale occasione di confronto con la complessità del reale, senza riduzioni e/o semplificazioni;
- mira a formare nello studente non solo la capacità di usare differenti metodologie e strumenti d'indagine, ma anche di essere consapevole delle strategie cognitive via via impiegate, con le loro possibilità, i loro limiti, con le particolari curvature che ciascuna di esse conferisce all'oggetto dell'indagine;
- è attento alle interconnessioni dirette o indirette tra le varie discipline, ed è capace di guardare e di rapportarsi alle discipline stesse come a diverse forme di un unico sapere;
- sviluppa un lavoro di scavo, ricerca e indagine sulle molteplici ed eterogenee radici di ogni dato culturale (sia esso un teorema, un dipinto, un'opera letteraria, un gesto motorio) anche quando tali radici siano molto lontane nel tempo, avvalendosi di strumenti scientifici, linguistici (per esempio l'etimologia) e storico-filosofici;
- elegge come oggetto del proprio interesse tutto ciò che è umano e/o si relaziona all'umano;
- promuove nello studente una continua riflessione su se stesso e sul proprio mondo interiore ed è occasione di crescita personale e di costante autoeducazione;
- favorisce nei processi di apprendimento il confronto con ciò che risulta arduo e impegnativo,
- consente di sperimentare il limite come momento di consapevolezza e come occasione di crescita.

La licealità, quindi, si specifica per la sua natura squisitamente speculativa, che si configura come visione d'insieme nei diversi livelli e ambiti di studio, sempre inscritta in un orizzonte di senso.

L'indirizzo scientifico, grazie ad azioni di sperimentazione, del corso di studi associa ad uno spirito speculativo anche l'acquisizione di abilità di applicazione delle conoscenze, istruendo gli studenti per futuri percorsi di ricerca.

2.1.1 Quadro orario del liceo scientifico tradizionale

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.2 Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con 6 unità orarie di 60 minuti.

2.3 Il PECUP del liceo scientifico tradizionale

- Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del liceo scientifico tradizionale tiene conto delle «*Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.*» (DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211 Allegato F, parte 1)
- L'impianto del sistema degli Licei è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singole tipologie, partendo dall'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita (Raccomandazione al Parlamento europeo del 2007), definite come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", con la precisazione che esse "sono descritte in termine di responsabilità e autonomia" e devono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. Di conseguenza anche la loro valutazione implica, secondo un'efficace formula, "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa". I curricula disciplinari assumono come riferimento nell'impostare l'attività formativa le competenze disciplinari relative ai quattro assi culturali incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione (DM 137 del 2009).

Gli obiettivi degli Assi disciplinari comuni

Le competenze linguistico - comunicative proprie dell'asse dei linguaggi [**Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese**], sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia ai quattro assi culturali sia all'area di indirizzo. Come è illustrato nelle linee guida disciplinari di **Italiano** per quanto riguarda la lingua e la letteratura italiana e straniera: *“Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico”* e *“acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti [di una lingua straniera] inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.”*

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).”

Per quanto riguarda l'asse **matematico** le linee guida disciplinari di **Matematica** sottolineano che: *“Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.”*

Per quanto riguarda l'asse **storico-sociale** le linee guida disciplinari di **Storia** sottolineano che: *“Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.”* *“L'acquisizione delle competenze relative a **Cittadinanza e Costituzione** investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli. Innanzitutto, nell'ambito della **Storia** e della **Filosofia**, lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra le due discipline. In secondo luogo, la vita stessa nell'ambiente scolastico rappresenta, ai sensi della Legge 169/2008, un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza. In terzo*

luogo, è l'autonomia scolastica, nella ricchezza delle proprie attività educative, ad adottare le strategie più consoni al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Documento di indirizzo del 4 marzo del 2009."

L'asse scientifico-tecnologico secondo linee guida disciplinari di **Scienze e Fisica** svolgerà la seguente funzione all'interno del liceo scientifico: "Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia [e della fisica]. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà". "Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata."

2.1.1 Profilo in uscita del liceo scientifico tradizionale (dal PTOF)

I principi ispiratori della funzione istituzionale del Liceo Siani, comuni a tutti i corsi di studio scientifico sono i seguenti:

- Offerta didattica che garantisca la pluralità delle idee, delle ricerche e dei contenuti;
- Uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi;
- Imparzialità e regolarità del servizio;
- Accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio;
- Diritto alla scelta da parte delle famiglie e relativo superamento degli ambiti territoriali per le iscrizioni degli alunni compatibilmente con le reali disponibilità di accoglienza del Liceo.

Sulla base di tali principi e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale dei Licei questo istituto persegue le seguenti finalità educative e didattiche:

- Promuovere un processo di formazione che renda ciascuna persona individuo responsabile, consapevole delle proprie azioni, capace di motivare le proprie scelte e di riflettere sul proprio ruolo in qualsiasi contesto;
- Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità;
- Fare acquisire competenze tali che permettano di riflettere in modo personale e critico sulla realtà, nella prospettiva di sviluppare capacità di progetto mirate alla crescita e al miglioramento culturale e civile;
- Fornire conoscenze, abilità e competenze che possano essere presupposto per accedere al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche ad un pieno inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- Favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria (multiculturale e multi-etnica), attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo e della solidarietà;

Nel quadro delle suddette finalità il Liceo mira a perseguire i seguenti risultati comuni di apprendimento:

1. AREA METODOLOGICA

- Possesso di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Capacità di confronto fra i metodi delle diverse discipline per individuarne affidabilità e interconnessioni.
- Capacità di problematizzare, riflettere criticamente e valutare in modo personale;
- Capacità di rielaborare in modo creativo;

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Capacità di argomentazione ordinata, di approfondimento e di sviluppo coerenti nella elaborazione logica, di esposizione chiara e lineare;
- Capacità di riflessione critica e di confronto dialettico;
- Capacità di accogliere e valorizzare le differenze in vista di una progettualità condivisa;
- Capacità di strutturare logicamente, astrarre e formalizzare;
- Capacità di contestualizzare e storicizzare (diacronia, sincronia e interdisciplinarietà);
- Capacità di trasferire concetti e modelli astratti in una situazione reale;
- Competenze adeguate nell'applicare un metodo scientifico nella lettura di un fenomeno (metacognizione);

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Capacità di usare la lingua italiana per ricevere e produrre testi orali (ascolto e parlato) e scritti (lettura e scrittura) di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili;
- Capacità di usare una o più lingue straniere moderne con strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Essere consapevoli delle situazioni e individuare le strategie comunicative adeguate;
- Capacità di usare criticamente linguaggi e strumenti;
- Capacità di saper codificare, decodificare e ricodificare lingue, linguaggi, testi;
- Proprietà, puntualità e ricchezza espressiva;

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, alla luce dei caratteri fondanti la licealità, in coerenza con le specificità di ogni indirizzo e con lo sviluppo delle personali attitudini, lo studente dovrà:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico-artistico) e scientifico (matematico-tecnologico/scientifico);
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Profilo in uscita tiene conto delle Raccomandazioni europee sulle competenze di base (2006), recepite a livello ministeriale, ed è in linea con la nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), dettata dalle profonde trasformazioni economiche, sociali e

culturali degli ultimi anni e dall'esigenza di assicurare il successo formativo a lungo termine per favorire l'inserimento nella società.

La scuola ha infatti recepito la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", promuovendo l'interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale e sostenendo l'introduzione di forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento".

Il profilo in uscita, attraverso i diversi obiettivi da raggiungere, pertanto richiede agli studenti capacità di combinare "conoscenze, abilità e atteggiamenti" per favorire il miglioramento degli apprendimenti ed un più efficace sviluppo delle 8 principali competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
MOSCA ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANO
MOTTOLA MARIA MADDALENA	LINGUA E CULTURA LATINA
PIATTO GIUSY	MATEMATICA
PAGANO ANNA MARIA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
DI ROSA ALESSANDRO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
EBRAICO SONIA	STORIA
TODISCO ANTONELLA	FILOSOFIA
PAGANO ADELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MOTTI ILARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
PIATTO MARIANNA	FISICA
CONTE GENNARO	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	D'ANGIOLELLA ANGELA	D'ANGIOLELLA ANGELA	MOSCA ROSA
LATINO	MOTTOLA MARIA MADDALENA	MOTTOLA MARIA MADDALENA	MOTTOLA MARIA MADDALENA
STORIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA
FILOSOFIA	EBRAICO SONIA	EBRAICO SONIA	TODISCO ANTONELLA
INGLESE	MOTTI ILARIA	MOTTI ILARIA	MOTTI ILARIA
MATEMATICA	PIATTO GIUSY	PIATTO GIUSY	PIATTO GIUSY
FISICA	PIATTO MARIANNA	PIATTO MARIANNA	PIATTO MARIANNA
SCIENZE	PAGANO ANNAMARIA	PAGANO ANNAMARIA	PAGANO ANNAMARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI ROSA ALESSANDRO	DI ROSA ALESSANDRO	DI ROSA ALESSANDRO
SCIENZE MOTORIE	PAGANO ADELE	PAGANO ADELE	PAGANO ADELE
RELIGIONE	CONTE GENNARO	CONTE GENNARO	CONTE GENNARO

3.2 Composizione, morfologia e storia della classe

La classe V B consta di 28 studenti di cui 15 femmine e 13maschi provenienti in gran parte da un ambiente socio-economico collocabile nel settore terziario e della piccola impresa; quasi tutti gli studenti vivono in famiglie compatte e ben definite e presentano quasi tutti una storia e un vissuto scolastico regolare. La classe ha evidenziato sin dall'inizio del percorso liceale un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà e uno studio piuttosto costante. La partecipazione vivace, si è fatta, via via, più efficace nelle modalità; maturata, nel tempo, la socializzazione tra gli allievi. Nel corso del triennio, e in particolare quest'anno, il gruppo è maturato in forma di positivo atteggiamento critico, palesato da un discreto numero di studenti in diversi momenti della vita scolastica con frequenti interventi e richieste di discussione, improvvise aperture d'interesse verso alcune materie o singoli argomenti e una diffusa curiosità culturale anche al di fuori dei percorsi scolastici. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di studenti che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante ed una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. A diversi studenti va poi riconosciuto lo svolgimento di

un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili attraverso la costruzione di un bagaglio di conoscenze e competenze debitamente organizzate. Infine, un gruppo più ridotto di studenti è pervenuto ad un livello di sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica. Qualche studente, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione. Si segnala, infine, la meritevole partecipazione di diversi studenti ad attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari. La frequenza degli studenti è stata regolare per quasi tutti e tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

I ritmi e i processi di apprendimento hanno condotto, altresì, all'individuazione delle seguenti fasce di livello:

n° 7 studenti/esse si situano nella fascia Eccellente/Ottimo

n° 12 studenti/esse si situano nella fascia Discreta/Buono

n° 9' studenti/esse si situano nella fascia Sufficiente

n° // studenti/esse si situano nella fascia Mediocre

n° // studenti/esse si situano nella fascia Insufficiente.

Quasi tutte le famiglie hanno partecipato assiduamente al dialogo educativo-formativo con gli insegnanti e il gruppo classe. I rapporti all'interno del gruppo-classe e con gli insegnanti sono stati improntati ad un clima di rispetto e di stima.

3.2.1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2020-2021	28	/	/	28
2021-2022	28	/	/	27
2022-2023	28	1	1	27

3.2.2 Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "curriculum studente".

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il liceo Siani ha fatto propria la prospettiva didattica inclusiva che, «*equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli allievi diversamente abili.*». Tutta l'équipe insegnante programma e declina la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

In linea con un documento elaborato dalla *European Agency for Development in Special Needs Education* i docenti si impegnano a:

- Valorizzare la diversità degli alunni come una risorsa per il gruppo classe;
- Promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione;
- Gestire la differenza di apprendimento
- Sostenere gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- Promuovere l'apprendimento accademico, pratico, sociale ed emotivo di tutti gli alunni;
- Utilizzare approcci didattici efficaci in classi eterogenee;
- Promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e condivisione dei saperi;
- Favorire il dialogo con i genitori e le famiglie;
- Lavorare con altri professionisti.
- Garantire l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- Considerarsi come praticanti riflessivi;

La didattica inclusiva è al Siani la didattica di tutti, che si declina alla personalizzazione e all'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo, operando nella eterogeneità dei propri contesti-classe da un lato, e dall'altro — anche sulla base delle diverse indicazioni ministeriali — rispondendo adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e, dove possibile, prevenirle per dare vita a una scuola davvero inclusiva per tutti.

Linee guida dell'inclusione sono i seguenti principi:

1. **UTILIZZARE I COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA** attraverso l'apprendimento cooperativo ciascun componente del gruppo, in modo che le caratteristiche peculiari e speciali possano contribuire all'apprendimento di tutti e diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.
2. **ADATTARE COMUNICAZIONI, STRATEGIE, MATERIALI E LIBRI DI TESTO** partendo dai materiali pensati per la classe, adattando e semplificando, se necessario, i libri di testo, le schede per le esercitazioni, le schede di aiuto disciplinare, i percorsi laboratoriali, ecc., adeguandoli alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente.
3. **UTILIZZARE E FAR UTILIZZARE STRATEGIE LOGICO-VISIVE FACILITANTI** utilizzando strumenti che aiutino a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali, a ordinare la presentazione degli argomenti, non necessariamente in occasione di un intervento di recupero o sostegno, ma anche nell'ambito della didattica rivolta all'intera classe.
4. **FAVORIRE PROCESSI COGNITIVI AUTENTICI** per facilitare gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenziando e consolidando i processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali.
5. **FAVORIRE PROCESSI META-COGNITIVI DI GESTIONE DELLO STUDIO** attraverso forme di didattica metacognitiva per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi grazie all'acquisizione di un metodo efficace di studio;

6. FAVORIRE PROCESSI META COGNITIVI DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI ASPETTI EMOTIVORELAZIONALI rivolgendo particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con sé stessi e con gli altri, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

7. VARIARE E PERSONALIZZARE STRATEGIE DI VERIFICA E DI FEEDBACK come uno strumento strategico di eccezionale importanza non solo ai fini dell'apprendimento, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe si è impegnato, nel rispetto della formazione culturale e della specificità disciplinare di ciascun docente, a adottare una metodologia unitaria basata sui seguenti criteri:

1. coordinamento e coerenza tra i diversi insegnamenti curricolari;
2. impostazione scientifica e rigorosa del lavoro didattico strutturata secondo i seguenti momenti:
a-analisi della situazione iniziale e della classe in generale e di ciascun studente/ssa in particolare;
b-definizione degli obiettivi educativi e didattici scanditi nel tempo;
c-individuazione delle strategie e della metodologia didattica;
d-definizione dei criteri di valutazione;
3. attenzione alla psicologia degli studenti per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;
4. interdisciplinarietà come atteggiamento costante;
5. problematicità: i contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti e alle studentesse i nodi fondanti delle discipline;
6. diversificazione dell'attività scolastica: a brevi lezioni frontali e interattive sono seguiti lavori individualizzati e di gruppo, momenti di dialogo e di confronto.

Il metodo della Didattica modulare unitamente a quello della Didattica breve è stato quello privilegiato, soprattutto nelle fasi della "distillazione" e della Ricerca metodologica disciplinare.

Attraverso la distillazione verticale o/e orizzontale, che è incentrata sulla pulizia logica e sulla ricostruibilità rapida della disciplina, si è posta attenzione alla logica presente nell'insegnamento della stessa disciplina e si è dato rilievo ai nodi concettuali che sono stati presentati o partendo dal semplice al complesso o viceversa; con la Ricerca metodologica disciplinare non si è data forza alla semplice lezione-trasmissione, ma si sono individuati i nuclei del sapere ordinandoli in relazione alle possibilità di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La progettazione dell'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano sempre acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, sostenendo il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione.

In tale prospettiva si è promossa una pratica formativa segnata dall'esigenza di favorire un'acquisizione di conoscenze e abilità del cui valore, ai fini dello sviluppo personale, culturale e professionale indicato nelle competenze finali da raggiungere, siano consapevoli sia i docenti, sia gli studenti. Ciò implica l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale) sia nell'introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e abilità, sia nel progressivo padroneggiarli.

La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- projecting learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- debate
- role playing
- brain storming
- storytelling
- e-learning

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'esperienza metodologica CLIL non si è realizzata per mancanza di formate figure professionali.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio.

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Ore/durata	N° studenti coinvolti
2021-2022	PCTO ECI(ECONOMIA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA)	Tutte	Dipartimento di Economia - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	30h	28
2022-2023	PCTO ARCHITETTURA	Tutte	Dipartimento di Architettura e disegno industriale - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	30h	27
2023-2024	"Orientiamo al futuro"	Tutte	Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di	30h	27

			Napoli L'Orientale.		
2023-2024	PCTO "Momenti diversi dell'Italia Repubblicana tra Storia e Audiovisivi"	Tutte	Istituto italiano per gli studi filosofici	12h	27

5.3.1 Attività specifiche di orientamento

a.s. 2022-2023		
<u>Attività svolta</u>	<u>Università/Ente</u>	<u>Ambito disciplinare</u>
ORIENTAMENTO UNIVexpò	Complesso di Monte Sant'Angelo, Napoli	Tutte le Università e le Facoltà della Campania
ORIENTAMENTO UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA	Università Suor Orsola Benincasa	Facoltà Umanistiche
ORIENTAMENTO FACOLTA' DI INGEGNERIA	Università della Campania L. Vanvitelli	Facoltà di Ingegneria
ORIENTAMENTO MEDICINA E CHIRURGIA- ODONTOIATRIA- VETERINARIA E PROFESSIONI SANITARIE	Università della Campania L. Vanvitelli	Facoltà di Medicina

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista).

Inoltre, gli studenti hanno potuto usufruire nel corso degli studi di ambienti dedicati e diversificati per le attività laboratoriali, frequentando la biblioteca scolastica e i diversi laboratori presenti nella scuola: informatico, linguistico, scientifici (scienze e fisica), tutti forniti di connessione internet.

Non sono mancate occasioni di apprendimento in contesti informali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, mostre, partecipazione a concorsi e gare di eccellenza, etc).

Gli "ambienti di apprendimento" diversificati, intesi come l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano l'ambiente-scuola, hanno favorito approccio didattico adeguato capace di promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico e favorire la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione.

Adottare una didattica di questo tipo ha aiutato ad affrontare alcuni dei problemi di apprendimento che si creano nelle classi, come, per esempio, la difficoltà degli studenti a “seguire” le lezioni tradizionali, a mantenere un impegno prolungato, ad approfondire i temi, a percepire la significatività dei contenuti didattici, e la dimenticanza già nel breve periodo degli apprendimenti che sembravano essere stati acquisiti a una prima valutazione.

Lavorare per “ambienti di apprendimento” per il docente ha implicato, inoltre, una consistente ristrutturazione dei presupposti concettuali sull’apprendimento e sull’insegnamento e una riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche in un continuo aggiornamento metodologico.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività svolta	Modalità	ore	Disciplina/e
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove Invalsi nei laboratori di informatica e di lingue	6 h 30 m.	Italiano- Matematica – Inglese

1. STRATEGIE PER IL RECUPERO	
<ul style="list-style-type: none"> • divisione della classe in gruppi di lavoro; • attività di recupero e di ricapitolazione per ogni unità di apprendimento; • richiami teorici e assegnazione di compiti individualizzati da svolgere a casa; • tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo; • aiutare l’allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento (monitoraggio cognitivo) • aiutare l’allievo a riconoscere il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti (autoregolazione) • aiutare l’allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento • incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al suo apprendimento • rendere consapevole l’allievo che l’appropriazione delle capacità di autocontrollo e revisione gli permettono apprendimenti e risultati migliori. 	
Periodi <i>(in cui si prevede di effettuare il recupero)</i>	Al termine di ogni unità di apprendimento Al termine del quadrimestre

6.1 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. Consente, cioè, l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità; aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione liceale contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e costituzione” coinvolgono pertanto tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione liceale e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e

giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola-lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro. In questa prospettiva, il bagaglio culturale dei giovani è frutto della interazione tra apprendimenti formali e non formali; la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato dell'esperienze e delle conoscenze acquisite anche fuori della scuola, e, contemporaneamente, evidenzia come l'educazione alla democrazia ed alla legalità trova nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato; i diritti- doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica. E' un orientamento tendenzialmente finalizzato a prevenire il diffuso malessere dei giovani nella scuola e nella società, che si esprime in molteplici forme e dimensioni come l'abbandono precoce, lo scarso rendimento scolastico, le difficoltà di apprendimento, la fuga dalle regole del vivere civile e sociale. A riguardo, particolare importanza riveste la dimensione dell'accoglienza quale strumento con il quale la scuola, nell'accogliere, conosce e valorizza tutti gli apporti dei singoli alunni, anche quelli di diversa cultura ed abilità e cura - nella propria autonomia - la comunicazione, dando adeguato spazio ad attività in cui ciascuno possa esprimersi liberamente utilizzando le competenze informali e non formali possedute, molto spesso non adeguatamente valorizzate, per assumere compiti e funzioni utili per la collettività scolastica.

La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

6.2 Piano Multidisciplinare di Ed. Civica

L' insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamandone la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.

Obiettivi di apprendimento

Con riferimento ai tre nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, si assumono a riferimento le seguenti tematiche, indicate dalla L. 92/2019 art. 3:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo n.5
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile;
9. educazione stradale, educazione alla salute ed al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
10. educazione al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
11. la conoscenza del funzionamento degli Organi Collegiali della scuola e dei documenti che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti...).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica gli obiettivi di apprendimento indicati nella L. 92/19, sono stati declinati in modo più specifico, tenuto conto delle indicazioni da parte dei vari Dipartimenti di materia.

- Programmazione dei Consigli di classe

L'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione Civica è stato così strutturato.

Distribuzione orario per ciascun anno di corso:

- non meno di 15 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico
- da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (33 ore)

Ogni consiglio di classe ha Individuato il docente che ha coordinato le attività inerenti all' ed. civica, raccogliendo la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione.

Il consiglio di classe è solidalmente responsabile dell'Educazione Civica.

Nel primo consiglio di classe i docenti hanno steso un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti l'ed. civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione, avvalendosi all'occorrenza anche della consulenza e della collaborazione della docente abilitata nelle discipline giuridiche in organico dell'autonomia.

La sintesi della programmazione e la valutazione complessiva degli studenti sono stati contestuali agli scrutini del primo quadrimestre e del successivo quadrimestre.

- Contenuti

I docenti hanno individuato, nella loro programmazione, i contenuti e gli strumenti che concorrono agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento, in modo che l'ed. civica risulti quasi una "chiave di lettura" che collabora a riempire di senso gli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

6.3 Piano Multidisciplinare

CLASSE V SEZ. B A.S. 2023/2024	MODULO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
--	--

Coordinatore: Prof.ssa EBRAICO SONIA	<u>Scienza, tecnologia e responsabilità</u>
TEMA DI CITTADINANZA	Le nuove sfide della scienza e della tecnologia
COSTITUZIONE	La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45-46 Carta dei Diritti dell'Unione Europea La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948 Agenda 2030 I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007
AGENDA 2030	Obiettivi: n. 11- città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi; n. 12- utilizzo responsabile delle risorse: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; n. 13- lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze; n. 15- utilizzo sostenibile della terra: proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione ● comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili ● maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona ● comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica ● saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista ● saper individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti. ● Saper utilizzare gli strumenti matematici per la lettura di dati
DESTINATARI	Tutti gli studenti della classe VB
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline: 4h italiano, 3h latino, 3h storia dell'arte, 4h storia , 5h filosofia, 2h religione, 1h matematica , 1h fisica, 3h inglese, 4h scienze , 3h scienze motorie.

FASE DI APPLICAZIONE	Intero anno scolastico:l'UDA prevede un monte ore complessivo pari a 33.
METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezioni interattive, flippedclassroom, cooperative Learning, peer to peer, debate, learning by doing, problem solving Lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze, Internet
VALUTAZIONE	-Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza comprensibilità, pertinenza, attendibilità; -Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro attraverso schede di osservazione; -Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro; -Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione; -Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report; -Certificazione delle competenze intercettate; La valutazione terrà conto dei criteri stabiliti nella rubrica valutativa di educazione civica.
SOCIAL LEARNING	La classe collabora nelle diverse fasi della produzione di un lavoro multimediale che abbia come obiettivo quello di maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona e sull'ambiente.
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E/O SITOGRAFICI	- Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA affidabile - Il Manifesto per un buon uso delle Biotecnologie - Agenda 2030 - Carta dei Diritti dell'Unione Europea

6.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

- **“Notte Europea dei Ricercatori 2022-23”** Progetto S.T.R.E.E.T.S. (Science, Technology and Research for Ethical Engagement - Università della Campania Luigi Vanvitelli -Giardini della Flora Reggia di Caserta (27-28 Settembre)
- **“Notte dei Filosofi 2023”** Archivio di Stato di Napoli 21-28 Ottobre
- **Orientamento UnivExpo2023** (tre giorni di orientamento Universitario) presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo(Fuorigrotta) (15 al 17 Novembre)
- **Giornata Inverno FAI PER LA SCUOLA** – Programma di divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di Aversa (24 novembre)
- **Corso di Sicurezza al lavoro**
- **Convegno Lions Club Aversa: “Donare il sangueaiutare se stessi e gli altri”**
- **Convegno : STEM**
- **Convegno di Orientamento Aeronatica Militare**
- **Convegno “Giornata della Legalità” e fanfara della Brigata Garibaldi di Caserta**

6.5 Percorsi interdisciplinari

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo-Natura • Diritti e Doveri • Scienza ed Etica • Crisi delle certezze 	<p>Tutte le discipline</p>

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi)

MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: MOSCA ROSA
<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina_ 	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>- IMPARARE AD IMPARARE - PROGETTARE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - RISOLVERE PROBLEMI - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
ABILITÀ:	<p>Acquisire la consapevolezza dei rapporti fra opera letteraria e contesto storico, culturale e sociale</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo l'opera nel suo insieme</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Romanticismo europeo ed italiano. La polemica classico-romantica</p> <p>A. Manzoni: Profilo biografico ed opere</p> <p>G. Leopardi: Profilo biografico, e opere</p> <p>La Scapigliatura. Il romanzo naturalista francese. Zola e il romanzo sperimentale,</p> <p>G. Verga: Profilo biografico ed opere.</p> <p>Decadentismo, il contesto storico-culturale, la poesia decadente. C. Baudelaire</p> <p>G. D'Annunzio: Profilo biografico ed opere</p> <p>Pascoli: Profilo biografico ed opere</p> <p>L. Pirandello, Profilo biografico ed opere</p> <p>I. Svevo. Profilo biografico e opere.</p> <p>Divina Commedia: Paradiso, canti :1,3, 6, XI, XXXIII Lezioni frontali, lezioni interattive, letture e approfondimenti</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, Lim.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e interattiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dal livello iniziale dell'alunno, si è tenuto conto, oltre agli obiettivi raggiunti, della partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato.
--------------------------------	--

Prof.ssa Rosa Mosca

<u>MATERIA: LATINO</u>	DOCENTE: Mottola Maria Maddalena
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei)	<p>Saper collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria</p> <p>Saper costruire percorsi tematici sincronici e diacronici</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Saper riconoscere le informazioni fondamentali di un testo e individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso</p> <p>Saper cogliere il significato globale di un testo e formulare congetture interpretative</p> <p>Saper riconoscere le desinenze nominali e verbali associandole all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano ed esporre le regole morfosintattiche che sottostanno al funzionamento della lingua latina</p> <p>Saper riformulare gli elementi morfosintattici di un testo latino in forma italiana corretta ed efficace</p> <p>Saper cogliere le caratteristiche della lingua e della civiltà latina e compararle con quelle di altre lingue</p> <p>Saper istituire confronti tra lingue e letterature e cogliere il rapporto di continuità tra passato e presente.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e consapevole</p>

	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Saper individuare in un testo gli elementi che caratterizzano la civiltà e la cultura latina, stabilendo relazioni con altre informazioni desunte dallo studio del mondo antico</p> <p>Saper interpretare i testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti</p> <p>Saper confrontare testi e autori nell'ambito del genere o del periodo studiato</p> <p>Saper cogliere le valenze etico-culturali della civiltà latina</p> <p>Saper relazionare la propria identità culturale con la civiltà del mondo antico</p> <p>Utilizzare il sapere e il saper fare acquisiti con lo studio del latino per una esposizione italiana più ricca, più consapevole e di maggiore spessore culturale</p> <p>Individuare le questioni ricorrenti della riflessione umana.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscenza di opere, autori e caratteri storico-culturali dei periodi studiati</p> <p>Conoscenza dei legami essenziali con la letteratura greca, soprattutto riguardo ai generi letterari</p> <p>Conoscenza dello sviluppo diacronico di temi e generi.</p> <p>L'età giulio-claudia</p> <p>Fedro: vita, Fabulae</p> <p>Fabulae I 1 Il lupo e l'agnello (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Seneca: vita, opere, stile</p> <p>De brevitate vitae 1-4 E' davvero breve il tempo della vita? (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Epistulae ad Lucilium 47, 1-4, 10-13 L'umanità comprende anche gli schiavi (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p>

	<p>Petronio: vita, Satyricon, stile</p> <p>Marziale: vita, opere, stile</p> <p>Epigrammata I 10 Matrimonio d'interesse (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Epigrammata V 34 Erozio (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Giovenale: vita, Satire, stile</p> <p>Quintiliano: vita, opere, stile</p> <p>Institutio oratoria II 2, 4-8 Il maestro come secondo padre (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Plinio il Vecchio: vita, Naturalis historia</p> <p>La poesia epica</p> <p>Lucano: vita, Bellum civile</p> <p>L'età dei Flavi</p> <p>Silio Italico: vita, Punica</p> <p>Valerio Flacco: vita, Argonautica</p> <p>Stazio: vita e opere</p> <p>L'età di Traiano e Adriano</p> <p>Tacito: vita, opere, stile</p> <p>Annales I 1-3 Il proemio: sine ira et studio (lettura, traduzione dal latino, analisi)</p> <p>Apuleio: vita e opere</p> <p>Svetonio</p> <p>Lettura dall'italiano di versi/brani scelti degli autori studiati.</p>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOPTATE:</p>	<p>Lezione frontale,</p> <p>lettura, traduzione dal latino e analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante,</p> <p>correzione collettiva di esercizi/versioni svolti in classe o a casa,</p> <p>esercitazioni guidate sotto la guida dell'insegnante,</p>

	<p>lezione partecipata, discussione guidata, relazione su ricerche, interdisciplinarietà, gradualità, ricorsività, attività di consolidamento-recupero e approfondimento <i>in itinere</i>.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per appurare il conseguimento degli obiettivi:</p> <p>verifiche scritte: versione latino-italiano (sintassi del periodo e sintassi dei casi),</p> <p>verifiche orali lunghe (argomenti di letteratura trattati, traduzione dal latino e analisi di versi/brani scelti degli autori studiati),</p> <p>verifiche orali brevi/partecipazione attiva.</p> <p>Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della costanza, della partecipazione attiva e dell'interesse mostrati nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo in adozione:</p> <p>G. Garbarino, Luminis orae Storia della letteratura latina vol.3, Paravia,</p> <p>grammatica latina,</p> <p>dizionario,</p> <p>LIM/materiale multimediale</p> <p>materiale fornito dall'insegnante.</p>

MATERIA: FILOSOFIA	DOCENTE: Prof.ssa Antonella Todisco
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle capacità elaborative anche in situazioni nuove ✓ Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi ✓ Operare collegamenti in situazioni complesse e riflessioni critiche essenziali ✓ Sviluppare le capacità di riflessione mediante il confronto ✓ Saper operare contestualizzazioni ed interconnessioni ✓ Esprimere con coerenza logica ed autonomia argomentativa valutazioni su idee e problematiche
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire una formazione culturale completa degli studenti del triennio guidandoli gradualmente ad acquisire consapevolezza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, attraverso un approccio di tipo storico - critico - problematico. • Promuovere la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti umani e sociali. • Sviluppare capacità di autonomia e riflessione critica. • Promuovere l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze. • Promuovere l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> o Saper discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare o Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui o Saper utilizzare strumenti di ricerca
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e Kierkegaard: le reazioni della singolarità al tentativo sistematico hegeliano • Nietzsche: il senso dell'annientamento e la nascita di un uomo nuovo • Il materialismo storico e la lotta di classe di K. Marx • La psicanalisi di Freud e la scoperta dell'inconscio • Analisi di alcuni aspetti dell'Evoluzionismo e le sue conseguenze nella filosofia • Il pragmatismo americano: James e Dewey • La seconda rivoluzione scientifica: matematica e filosofia

	<ul style="list-style-type: none"> • La Fenomenologia di E. Husserl • L'Esistenzialismo di Heidegger e Sartre • Hannah Arendt: riflessioni sul totalitarismo, etica della responsabilità • Tempo e slancio vitale nella filosofia di H. Bergson • Il dibattito contemporaneo della filosofia sui concetti di differenze di genere, pregiudizio e razzismo • Il dibattito contemporaneo della filosofia sull'Intelligenza Artificiale
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • <i>Cooperative learning</i> • <i>Debate</i> • Incontri con filosofi e studiosi della disciplina
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche svolte sono state strutturate in una modalità dialogata, individualmente e in gruppo. I criteri di valutazione utilizzati dal docente hanno fatto riferimento alle griglie predisposte dal dipartimento e presenti nel PTOF d'Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Mappe concettuali di sintesi ✓ Integrazioni al libro di testo ✓ Appunti e approfondimenti delle tematiche ✓ Link e materiale audiovisivo

Prof. Antonella Todisco

STORIA	Docente: Ebraico Sonia
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	<ul style="list-style-type: none"> • usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • sa leggere e valutare le diverse fonti; • guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Riconosce la dimensione temporale di ogni evento ed è capace di collocarlo nella giusta successione cronologica. • rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. • Coglie i fondamenti del nostro ordinamento

	<p>costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo necessarie per una vita civile attiva e responsabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta i diversi tipi di fonti, legge documenti storici confrontando le diverse tesi interpretative. • Utilizza un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo mette in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. • Espone oralmente con coerenza e padronanza terminologica collocando gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>1) IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi <input type="checkbox"/> Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro <p>2) PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali <input type="checkbox"/> Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso <p>3) COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali <input type="checkbox"/> Padronanza del linguaggio disciplinare <p>4) COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Modalità articolate del lavoro in team <input type="checkbox"/> Gestione positiva del conflitto <p>5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle

	<p>Istituzioni Europee</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di relazione <input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi <p>6) RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi <p>7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <input type="checkbox"/> Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</p> <p>8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il Novecento, La Grande Guerra, la rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario mondiale • L'Italia Giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • Guerra, opinione pubblica e intervento italiano • Il conflitto e la vittoria dell'Intesa • La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS <p>Il dopo guerra e gli anni Venti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Nuova Europa di Versailles • L'eredità della trincea: guerra e brutalizzazione della politica • Il dopoguerra nell'Europa centrale • Il dopoguerra dei Vincitori: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti. Il dopoguerra in Italia • L'avvento del Fascismo. • <p>Gli anni Trenta: l'età della crisi e dei Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia e lavoro fra le due guerre : sviluppo, Fordismo e crisi; Il New Deal: le democrazie di fronte alla crisi. • Il totalitarismo fascista • Economia, guerra d'Etiopia e leggi razziali.

- **L'ascesa del nazismo.**
- **Il totalitarismo nazista**
- **Il totalitarismo staliniano**
- **Controllare e manipolare**

La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità

- **Dittature e autoritarismi alla fine degli anni Trenta(quadro generale).**
- **L'espansione e il crollo dell'Asse**
- **Resistenza e guerra di liberazione**
- **La distruzione degli ebrei d'Europa e le eredità della guerra.**

Il nuovo mondo del lungo dopoguerra

- **Bipolarismo e decolonizzazione.**
- **Est e Ovest nella Guerra Fredda.**
- **L' Occidente tra sviluppo e crisi.**
- **Il progetto europeo: integrazione e diritti sociali.**
- **Il sessantotto e il femminismo moderno**
- **Distensione e nuova Guerra Fredda: gli anni Settanta e Ottanta.**
- **il Medio Oriente, questione arabo-israeliana e movimenti islamici (lavoro di ricerca).**

l'Italia Repubblicana

- **La ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione.**
- **La politica italiana nel dopoguerra**
- **Crescita economica e trasformazioni sociali negli anni Cinquanta e Sessanta.**
- **Politica ed economia in Italia negli anni Settanta e Ottanta.**

Il mondo contemporaneo:

- **La fine dell'URSS e delle democrazie popolari**
- **La globalizzazione contemporanea**
- **Sfide globali: sviluppo, ambiente e lavoro**
- **Lo spazio Pubblico Europeo**
- **Economia, società e politica dal 1989 ad oggi**

QUESTIONI E STORIOGRAFIA

"laboratorio delle discussioni" con Relativi percorsi storiografici

Percorsi trasversali :

- **Identità e diritti**
- **il rapporto uomo-natura**
- **crisi delle certezze**
- **Responsabilità e libertà :questioni di bioetica**

Storia, Cittadinanza e Costituzione- educazione civica

- **La Costituzione Italiana**
(caratteristiche- struttura- i dodici principi

	<p>fondamentali- la libertà di espressione- il diritto al lavoro- uguaglianza e diversità- le pari opportunità e l'uguaglianza di genere).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU e la costruzione di un nuovo Ordine Mondiale(art. 10-11- della Costituzione Italiana); • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU del 1 dicembre 1948 • L'UE e la Carta di Nizza • La carta dei diritti fondamentali dell'UE • Gli accordi di Parigi del 2015:L'Agenda 2030, • Lettura di fonti storiche, culturali, sociali ed economiche relative all'acquisizione del diritto al lavoro; • I diritti del lavoro: la conquista dei diritti. I diritti del lavoratore e della donna lavoratrice nella Costituzione, nella Carta dei diritti dell'UE e nella legislazione vigente. • la fabbrica fordista fra efficienza taylorista e alienazione; antropologia e globalizzazione. • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid.....) . • Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sa analizzare la complessità del presente - Possiede autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche - Sa utilizzare il linguaggio specifico - Sa analizzare e ricostruire eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate - Sa produrre schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici - Sa utilizzare materiale cartografico ed iconografico Sa esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa - Sa interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Sa cogliere la complessità della dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le relazioni tra la storia e le altre

	discipline.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Sollecitazioni d'esperienza, associazioni d'idee e d'immagini, lezioni interattive, lezioni di laboratorio, schemi e lezioni frontali , lettura diretta dei testi, seminari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri valutativi si rimanda al P.T.O.F. (griglia di valutazione disciplinare allegata) Si precisa inoltre che le verifiche del processo formativo e di apprendimento sono state attuate sia mediante l'interrogazione, sia attraverso la partecipazione alla lezione e comunque sempre mediante una continua richiesta di intervento da parte degli alunni, per saggiarne appunto, la preparazione in itinere . Nella valutazione si terranno presenti i seguenti elementi. A) la conoscenza dell'argomento; B) la capacità di rielaborazione, di confronto e di critica; C) l'esposizione, la forma espressiva e il lessico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo in adozione è stato integrato con ricerche in rete, ove si è presentata la necessità di colmare aspetti carenti, facilitare l'apprendimento di determinati concetti,affrontare tematiche interdisciplinari, oltre che per consentire un confronto tra diverse impostazioni e visioni. La lettura di alcuni brani significativi di storiografia, ha permesso il rimando continuo all'attualità.

Prof. Ebraico Sonia

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: PIATTO GIUSY
<ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina_ (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei): 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio proprio delle discipline per organizzare informazioni qualitative e quantitative ● Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli. ● Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali ● Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. ● Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere

	<p>autonomamente decisioni consapevoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. ● Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. ● Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici e sviluppando deduzioni e predizioni
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>1) IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi <input type="checkbox"/> Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro <p>2) PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali <input type="checkbox"/> Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso <p>3) COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali <input type="checkbox"/> Padronanza del linguaggio disciplinare <p>4) COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Modalità articolate del lavoro in team <input type="checkbox"/> Gestione positiva del conflitto <p>5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee <input type="checkbox"/> Capacità di relazione <input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi <p>6) RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi

	<p>7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</p> <p>8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>· Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme indeterminate - Individuare e classificare i punti singolari di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione - Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. - Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto - Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica - Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione - Calcolare i limiti applicando la regola di De L'Hospital - Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione - Determinare massimi e minimi di una funzione - Risolvere problemi di ottimizzazione - Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione - Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione - Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare - Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti - Calcolare l'integrale definito di una funzione - Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle aree e volumi di figure piane e solide - Calcolare l'integrale improprio di una funzione - Applicare il concetto di integrale improprio per la determinazione di aree di figure piane. - Cenni di geometria analitica nello spazio: punti nello spazio, distanza tra due punti, equazione del piano e della retta, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette e piani.

CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Domini delle funzioni reali. - Limiti e continuità delle funzioni reali. - Derivate e sue applicazioni. - Approccio agli integrali indefiniti e definiti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, Lim.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e interattiva. ● Presentazione problematica e ricerca del modello matematico per la risoluzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dal livello iniziale dell'alunno, si è tenuto conto, oltre agli obiettivi raggiunti, della partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato.

PROF.ssa Giusy Piatto

MATERIA: INGLESE	DOCENTE: MOTTI Ilaria Rita
<ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina_ 	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> - IMPARARE AD IMPARARE - PROGETTARE - COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - RISOLVERE PROBLEMI - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
ABILITÀ:	<p>Acquisire la consapevolezza dei rapporti fra opera letteraria e contesto storico, culturale e sociale</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo l'opera nel suo insieme</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE ROMANTIC AGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico. - Mary Shelley con Frankenstein, or The Modern Prometheus. - William Wordsworth. - Jane Austen con Pride and Prejudice. <p>THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico. - Charles Dickens con Hard Times. - The Bronte sisters con Jane Eyre. - Robert Louis Stevenson con The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde. - Oscar Wilde con The Picture of Dorian Gray. <p>THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico. - The War Poets con Rupert Brooke. - James Joyce con Dubliners. - Virginia Woolf con Mrs Dalloway. - George Orwell con Nineteen Eight-Four.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo, appunti, Lim.</p>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e interattiva.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>A partire dal livello iniziale dell'alunno, si è tenuto conto, oltre agli obiettivi raggiunti, della partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato.</p>

La docente Ilaria Rita MOTTI

MATERIA FISICA	DOCENTE PIATTO MARIANNA
<p>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</p>	<p><i>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</i></p> <p><i>Formalizzare in maniera semplice ed esplicativa un problema di fisica applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</i></p> <p><i>Saper costruire e/o validare un modello.</i></p> <p><i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive, specie quella attuale.</i></p>
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>1) IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi <input type="checkbox"/> Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro <p>2) PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali <input type="checkbox"/> Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso <p>3) COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali <input type="checkbox"/> Padronanza del linguaggio disciplinare <p>4) COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Modalità articolate del lavoro in team <input type="checkbox"/> Gestione positiva del conflitto <p>5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee <input type="checkbox"/> Capacità di relazione

	<p><input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi</p> <p>6) RISOLVERE PROBLEMI</p> <p><input type="checkbox"/> Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi</p> <p>7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p><input type="checkbox"/> Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</p> <p>8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>
<p>CONOSCENZE E ABILITÀ:</p>	<p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico.</p> <p>Determinare traiettoria, forze e accelerazioni che agiscono su cariche elettriche in moto in campi magnetici.</p> <p>Determinare la traiettoria di una carica in moto in campi elettrici e magnetici</p> <p>Saper</p> <p>Le correnti indotte e la f.e.m. indotta la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e le loro conseguenze l'autoinduzione e l'alternatore il comportamento della corrente alternata</p> <p>Saper fare:</p> <p>Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica.</p> <p>Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata.</p> <p>Sapere:</p> <p>Le condizioni in cui si produce un campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il loro significato Il significato della corrente di spostamento Le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.</p> <p>Saper fare:</p> <p>Calcolare l'intensità di un campo magnetico indotto. Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell.</p>

	<p>Applicare le principali proprietà delle onde elettromagnetiche</p> <p>Sapere:</p> <p>Gli assiomi della relatività ristretta</p> <p>Le trasformazioni di Lorentz</p> <p>I principali risultati della relatività ristretta in campo meccanico</p> <p>Saper fare:</p> <p>Applicare le trasformazioni di Galileo al calcolo di grandezze della meccanica classica</p> <p>Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche: spazio tempo velocità energia e massa</p> <p>Sapere:</p> <p>I principi di relatività generale</p> <p>Saper fare:</p> <p>Individuare le diversità tra relatività ristretta e relatività generale</p>
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	<p>Il campo magnetico</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p> <p>La relatività ristretta</p> <p>Cenni relatività generale.</p> <p>lezione frontale e interattiva.</p> <p>Presentazione problematica e ricerca della legge fisica per la risoluzione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>A partire dalle condizioni iniziali dell'allievo, si è tenuto conto degli obiettivi raggiunti, della costanza nello svolgimento delle attività, partecipazione, impegno nella produzione del lavoro proposto.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo, schede, materiale prodotto e condiviso su gruppo classe</p> <p>WhatsApp, video e filmati</p>

Prof.ssa Piatto Marianna

MATERIA: SCIENZE NATURALI	DOCENTE: PAGANO ANNAMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere effettuare connessioni logiche; • Riconoscere o stabilire relazioni; • Classificare; • Formulare ipotesi in base ai dati forniti; • Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, • Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita; • Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; • Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; • Formulare giudizi personali su quanto studiato; • Sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali • Verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare: Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. • Saper progettare: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; • Saper comunicare: comprendere messaggi di tipo scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace. • Collaborare e Partecipare: saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; • Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile; • Imparare a collegare. individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; • Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	U.d.A 1 TITOLO: LE BIOTECNOLOGIE - BINOMIO STRUTTURA E FUNZIONE NELLA CHIMICA ORGANICA: CHIMICA ORGANICA <input type="checkbox"/> la chimica organica: l'atomo di carbonio una singolare combinazione di proprietà; l'isomeria: gli isomeri di struttura e gli stereoisomeri. gli idrocarburi; gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni ed alchini; il benzene e gli idrocarburi aromatici; le principali reazioni degli idrocarburi; LE BIOTECNOLOGIE Dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne; i virus: caratteristiche generali, ciclo litico e lisogeno, virus eucariotici a DNA ed a RNA; L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali I batteri , i plasmidi; la coniugazione, la trasduzione e la trasformazione batterica; Le tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica , il clonaggio genico; vettori di clonaggio gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi; I metodi di analisi del DNA: la reazione a catena della polimerasi (PCR); l'elettroforesi su gel; alcune applicazioni della PCR: diagnostica molecolare, le scienze forensi, le analisi ambientali ed agroalimentari; Clonare un gene in un vettore; Creare una libreria di DNA Il sequenziamento

	<p>del DNA: il metodo Sanger., il sequenziamento di terza generazione La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare, la pecora Dolly L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9 L'era della genomica.</p> <p>LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE</p> <p>Le biotecnologie mediche: le biotecnologie moderne, la produzione di farmaci ricombinanti, le nuove generazioni di vaccini, la terapia genica, la terapia con cellule staminali, alcune applicazioni di CRISPR/Cas9 Le biotecnologie per l'agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi; piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali e per la sintesi di farmaci o vaccini- dibattito sulle piante transgeniche; La tecnologia applicata alle piante cisgeniche e all'editing del genoma- per un'agricoltura più sostenibile Le biotecnologie per l'ambiente.</p> <p>□ U.d.A 2</p> <p>TITOLO: BIOCHIMICA</p> <p>i carboidrati: biomolecole con funzione energetica e strutturale, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi; i lipidi: i lipidi saponificabili ed insaponificabili gli amminoacidi e le proteine la classificazione delle proteine e la struttura delle proteine i nucleotidi e gli acidi nucleici la struttura, la replicazione e la trascrizione del DNA</p>
ABILITÀ:	<p>U.d.A. 1</p> <p>saper definire che cos'è il DNA ricombinante;</p> <p>saper spiegare come gli enzimi di restrizione sono utilizzati per tagliare ed incollare il DNA nei plasmidi;</p> <p>saper spiegare come individuare un gene specifico;</p> <p>saper spiegare come diversi organismi, procarioti ed eucarioti sono utilizzati per produrre grandi quantità di proteine;</p> <p>saper spiegare come vengono prodotte piante ed animali GM;</p> <p>saper descrivere i possibili rischi determinati dalla creazione e dall'utilizzo degli organismi GM;</p> <p>saper descrivere i benefici ed i rischi della terapia genica;</p> <p>saper spiegare come la PCR viene utilizzata per amplificare le sequenze di DNA;</p> <p>saper spiegare perché è importante sequenziare i genomi degli esseri umani e degli altri organismi;</p> <p>saper definire un clone;</p> <p>saper spiegare come il trasferimento nucleare può essere utilizzato per clonare gli animali;</p> <p>saper spiegare le potenzialità delle cellule staminali;</p>

	<p>saper spiegare la differenza tra clonazione riproduttiva e terapeutica;</p> <p>riconoscere le principali categorie di composti alifatici;</p> <p>riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici;</p> <p>riconoscere un composto aromatico;</p> <p>U.d.A. 2</p> <p>riconoscere la struttura e funzioni delle biomolecole;</p> <p>saper rappresentare una biomolecola attraverso la sua formula ;</p> <p>saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà biologiche ;</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alla psicologia degli studenti, per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività; • Problematicità: i contenuti saranno presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare ad essi i nodi fondanti delle discipline; • Verifica formativa per la certificazione delle competenze specifiche di ogni Unità di Apprendimento • verifica sommativa per la certificazione delle competenze previste dall' Unità di Apprendimento • attività di recupero e verifica di recupero. • Lezione frontale a struttura problematica; • Lezione frontale con intervento; • Lezione interattiva; • Lavoro organizzato in gruppi per compiti e competenze; • Brain storming; • Problem solving; • Videolezioni sulle piattaforme digitali WeSchool e Cisco Webex; • Verifiche ed esercizi inseriti sulla piattaforma digitale WeSchool.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei contenuti; • Applicazione delle conoscenze acquisite; • Abilità linguistiche ed espressive; • Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi; • Organizzazione dei contenuti; • Capacità di analisi e sintesi. • Partecipazione attiva durante la fase di didattica a distanza • Consultazione ed utilizzo delle risorse e dei materiali didattici inseriti nella piattaforma WeSchool • Svolgimento nei tempi e nelle modalità previste degli esercizi e delle verifiche scritte (digitali) e orali (in videoconferenza) durante la DaD <p>Disponibilità alla collaborazione con i docenti durante la DaD</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p style="text-align: center;">TESTO</p> <p>Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie E Scienze della Terra:</p> <p>Titolo: CAMPBEL Biologia concetti e collegamenti plus per il Quinto anno</p>

	<p>Autori: Cain ,Dickey Hogan, Reece ,Simon, VV autori</p> <p>Casa editrice Pearson</p> <p style="text-align: center;">Materiali e strumenti didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di mezzi scientifici e tecnici a disposizione della scuola: laboratori, sussidi audiovisivi, computer, libri; • Utilizzo di tecnologie e di strumenti multimediali (LIM) • Materiale didattico (video, Powerpoint, file) inserito sulla piattaforma digitale WeSchool; <p>Videolezioni sulle piattaforme digitali WeSchool e Cisco Webex.</p>
--	--

Prof. Annamaria Pagano

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Di Rosa Alessandro
<p>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei): Gli studenti hanno acquisito ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Hanno inoltre acquisito la competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche.</p> <p>Ulteriori competenze: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p>	
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • progettare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni <p>acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>Caravaggio "Canestra di frutta" – "Vocazione di San Matteo"</p> <p>Il Barocco di GianLorenzo Bernini "Apollo e Dafne"</p> <p>I caratteri del '600 e del '700</p> <p>Il Neoclassicismo: Luigi Vanvitelli – La Reggia di Caserta</p> <p>Il Vedutismo – La Camera ottica</p> <p>Il Manierismo – Pontormo e Rosso Fiorentino " Il Cristo sulla Croce"</p> <p>Antonio Canova " Amore e Psiche"</p> <p>Romanticismo: Gericault " La Zattera della Medusa"</p> <p>Realismo: Courbet " Gli Spaccapietre"</p> <p>L'impressionismo: Manet: "Colazione sull'erba" " Impressione del Sole Nascente"</p>	

Post impressionismo: Analisi delle opere di Vincent Van Gogh: ‘La camera di Van Gogh – “ La Notte Stellata”’ Analisi dell’opera di Paul Gauguin: ‘La visione dopo il Sermone’ Analisi dell’opera di Paul Cézanne: I Giocatori di carte”’ Art Nouveau: Klimt “ Giuditta” Fauves “ La Danza” L’Espressionismo tedesco Analisi dell’opera di Munch ‘L'Urlo’ Die Brucke “ Due Donne per Strada” Il Cubismo: caratteri generali	
ABILITÀ: Saper individuare i materiali, le tecniche artistiche e i sistemi costruttivi utilizzati nella produzione artistica ed architettonica. Saper individuare un messaggio contenuto nelle rappresentazioni figurative. Sviluppare la capacità di lettura dell’opera d’arte, vista nel complesso degli aspetti sia tecnici che culturali del periodo storico di riferimento sapendo riconoscere valori formali e significati	
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE: Le Lezioni in presenza e a distanza si sono svolte mediante l’ausilio di un ricco apparato iconografico, presentazioni multimediali, video, esercitazioni di lettura delle opere d’arte incentrate su attività di ricerca personale su singole opere d’arte, correzione collettiva di esercizi. Lezioni frontali, interattive, multimediali e pratiche. Cooperative–learning, Problem solving, Brain Storming, lavoro di gruppo, Flipped classroom. Per la didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma predisposta da Google, con gli strumenti previsti (Classroom, Meet, Drive, Documenti).	
CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione degli allievi è stata incentrata su verifiche orali concernenti sezioni di programma pari a macro argomenti/movimenti artistici, prestando particolare attenzione al corretto utilizzo del linguaggio specifico, alla capacità di correlare singole opere/artisti ad un Movimento, di riconoscere visivamente opere studiate, di individuare i tratti caratteristici dei periodi storico-artistico, mettendo in relazione nessi logici trasversali e interdisciplinari. Le attività di studio a casa sono state valutate sulla base della qualità del lavoro svolto in autonomia che ha implicato il grado di approfondimento delle ricerche e la tipologia di risorse consultate.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Manuale di storia dell’arte in uso; Presentazioni ppt di sintesi o di approfondimento preparate all’uopo o reperite sulla rete; video mp3, testi di letteratura artistica; Visione di filmati.	

Prof. Di Rosa Alessandro

MATERIA: SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: PAGANO ADELE
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Cfr .Indicazioni Nazionali per i licei
Competenze di Cittadinanza correlate	Programmazione dipartimentale

ABILITÀ:	Cfr Programmazione dipartimentale
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Ordinamento giuridico e sportivo. sport estremi- doping e alimentazione -pronto soccorso- traumi sportivi-pallavolo-badminton- pallamano-tennis tavolo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libri di testo- video- piccoli e grandi attrezzi
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Lezione frontale-interactive-lavori di gruppo-utilizzo di tecnologie e strumenti multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	test e verifiche

PROF.ssa Adele Pagano

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTE: CONTE GENNARO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	<p>Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</p> <p>sviluppa il pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	interiorizzare i propri doveri acquistare consapevolezza delle proprie

	<p> attitudini e dei propri interessi; interiorizzare valori. acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione; rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni; conoscere i valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee acquisire senso di responsabilità e di consapevolezza nel rispettare gli impegni. </p>
<p> <u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u> </p>	<p> La Chiesa del novecento - La crisi religiosa dell'uomo contemporaneo -La religione secondo Marx, Nietzsche, Freud. -Crisi dei valori ed ateismo pratico La dottrina cattolica nel XIX e XX secolo -Il Concilio Vaticano II -La Dei Verbum -La dignità della vita nascente: Humanae Vitae - Evangelium Vitae -La Gadium et Spes Principi fondamentali delle religioni -Ebraismo -Islamismo </p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p> motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; sapersi confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; riconoscere e confrontare con il mondo laico i valori cristiano-cattolici sulle questioni etiche, sociali e ambientali </p>

ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale lezione interattiva lezione multimediale cooperative-learning lettura di testi biblici e documenti del Magistero
CRITERI DI VALUTAZIONE	Relazione scritta/orale sulle attività svolte lavori multimediali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo schede predisposte Ricerche Strumenti multimediali

Prof. Gennaro Conte

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione è stato articolato nei seguenti momenti significativi:

1. La valutazione della situazione di partenza di ciascun *studente/essa* per raccogliere le informazioni per la preparazione della programmazione.
2. La valutazione formativa è stata rivolta sia all'intervento didattico dell'insegnante (autovalutazione permanente, da parte di quest'ultimo, nella propria azione didattica e del proprio rapporto con gli *studenti/esse*), sia al processo di apprendimento dello *studente/essa* (costante confronto tra la situazione di partenza di ciascun *studente/essa* e i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi – rilevazione permanente delle difficoltà riscontrate e degli eventuali interventi compensativi attuati).
3. La valutazione sommativa, infine, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati effettivamente conseguiti alla fine di un determinato periodo o ciclo della programmazione.
4. La valutazione orientativa.
La valutazione orientativa ha avuto la funzione di aiutare lo *studente/essa* a conoscersi e ad autovalutarsi realisticamente per l'iscrizione all'Università.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal P.T.O.F. sono stati elaborati i seguenti criteri di valutazione per il giudizio globale e per le verifiche scritte e orali.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita «*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*».

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: «*L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*».

La valutazione ha rappresentato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento – apprendimento attraverso tipologie diverse dai docenti delle diverse discipline:

TIPOLOGIE PROVE

- **Colloqui orali**
- **Elaborati scritti**
- **Ricerche**
- **Quesiti**
- **Questionari**
- **Prove non strutturate**
- **Prove semi-strutturate,**
- **Prove strutturate**
- **Prove di realtà**
- **Compiti di prestazione**

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe tiene conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all'assiduità nella frequenza e alla partecipazione.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per l'attribuzione dei voti, oltre ai criteri definiti nel PTOF, si è tenuto conto anche dei seguenti fattori, che risultano indispensabile affinché il processo di insegnamento/apprendimento possa dirsi efficace:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

Questi indicatori tengono comunque conto dei criteri deliberati in fase di approvazione del PTOF 2022/2023 di cui le programmazioni dipartimentali sono parte integranti così come i relativi criteri, griglie e rubriche di valutazione allegati alle stesse.

Per la valutazione delle competenze in uscita (quinto anno) la “**Griglia di valutazione delle competenze biennio e triennio**” (all.1).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In ottemperanza all'Ordinanza ministeriale 45 sull'esame di Stato II ciclo 2022/23 pubblicata il 09 marzo 2023 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni si stabilisce quanto segue:

“gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della O.M. 45 del 09/03/2023

- Nota ministeriale prot. 2860 del 30.12.2022

- D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

- L. 92/2019

8.1 Criteri di valutazione

Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella Rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
1/10 = 2/20	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna Autonomia.	Lo studente non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
2 = 4/20	Quasi nulla l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano molto lacunose	Competenze e abilità molto lacunose. Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite:	Lo studente è privo di organizzazione apprezzabile.	Lo studente risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
3 = 6/20	Molto basso l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano minime	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite. Competenze e abilità minime.	Minima Autonomia.	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli
4 =	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che	Lo studente riesce a da applicare con difficoltà le conoscenze	Lo studente mostra autonomia molto limitata	Lo studente espone in modo superficiale e	Lo studente partecipa al dialogo educativo in

8/20	risultano complessivamente inadeguate	Acquisite.		frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
5 = 10/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi	Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite. Limitata consapevolezza di conoscenze e abilità.	Lo studente mostra una limitata autonomia	Lo studente espone in modo superficiale; gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
6 = 12/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato.	Basilare consapevolezza di competenze e abilità. Le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	Lo studente mostra una certa Autonomia nell'analisi e nella sintesi	Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7 = 14/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8 = 16/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Discreta padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
9 = 18/20	Conoscenze complete ed approfondite	Ottima padronanza di competenze e abilità connesse a integrazione dei diversi saperi. Sa applicare consapevolmente quanto appreso a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali in modo autonomo e critico	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10 = 20/20	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale con alto senso di consapevolezza e ottima padronanza.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali, critiche e originali	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato;	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso compiti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

	INDICATORI	5	6	7	8	9	10	VOTO
A	Frequenza	Saltuaria	Discontinua	Poco regolare	Regolare*	Assidua e regolare	Molto assidua	
B	Attenzione e interesse al dialogo educativo	Carente	Accettabile	Costante	Attiva	Attiva	Eccellente	
C	Puntualità	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo	Si rende responsabile e di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate non giustificate regolarmente	Si rende responsabile e di qualche ritardo e/o di uscite anticipate e non giustifica regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate	Rispetta generalmente gli orari	Rispetta gli orari	
D	Rispetto delle regole	Del tutto inadeguato	Saltuario	Accettabile	Attento	Attento e scrupoloso	Ineccepibile	
E	Rispetto delle persone e di sé stesso	Del tutto inadeguato	Discontinuo	Accettabile	Adeguito	Consapevole e maturo	Ineccepibile	
F	Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola	Inadeguato	Non accurato	Essenziale	Adeguito	Rigoroso	Rigoroso e attento	

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel' art. 11 del O.M.45 del 09/03/2023 .

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs. 62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

Allegato A al d.lgs. 62/2017: attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2.1 Criteri attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs. 62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza. In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

a. 20% Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia o per attività alternative) non deve superare il 20% del totale delle ore di lezione.

b. 30% Partecipazione (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo all'interno della comunità scolastica sia in presenza che a distanza)

c. 20% Esperienze formative interne di almeno 20 ore (massimo 2)

d. 20% Esperienze formative esterne di almeno 20 ore (massimo 2)

e. 10-30% Insegnamento di Religione o attività alternative all'I.C.R., secondo le seguenti percentuali definite in base al profitto degli studenti:

1) 10% sufficiente

2) 10% buono

3) 20% distinto

4) 20% ottimo/ eccellente

N.B. 30% eccellente, nel caso in cui la media dei voti sia maggiore di 9.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda in cui si rientra in base alla media dei voti deve contemplare il raggiungimento almeno del **70%**: inoltre dei suddetti indicatori, **almeno uno deve contemplare i punti a), b); in ogni caso non è possibile oltrepassare la banda di appartenenza derivata dalla media dei voti.**

Le esperienze formative interne di cui al punto **c)** sono da considerarsi tutte le attività interne organizzate dalla scuola, di cui i docenti abbiano verificato la ricaduta sul piano curricolare. In particolare:

1. partecipazione motivata e responsabile alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola ogni anno nell'ambito del PTOF/PON;
2. partecipazione a conferenze o cicli di conferenze;
3. conseguimento di borse di studio per titoli e/o concorsi interni
4. conseguimento di premi;

Nel caso di partecipazione a convegni e conferenze il punteggio può essere attribuito solo se non si tratti di attività sporadiche ed occasionali; è possibile cumulare attività diverse di breve durata ma coerenti tra loro per finalità per il riconoscimento del punteggio per esperienze formative interne che per essere riconosciute devono aver impegnato gli studenti **per un totale di almeno 20 ore**.

In caso di frequenti assenze e ritardi ingiustificati che abbiano comportato ammonizioni scritte e nel caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate, nell'attribuzione del credito scolastico non verrà valutata dal consiglio di classe la possibilità di aumento al valore massimo della banda di appartenenza, pur in presenza degli indicatori suddetti.

8.2.2 Criteri per il riconoscimento delle attività esterne alla scuola

Le attività esterne che possono essere riconosciute ai fini del credito scolastico consistono in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi DM 49/2000 e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il riconoscimento di attività esterne sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Le tipologie di esperienze esterne possono riguardare:

- partecipazione ad attività sportive agonistiche e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

I Consigli di Classe devono decidere caso per caso sulla base del D.M. n. 34 del 10/2/1999, art. 2, che sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata,

debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.

Inoltre, devono tenere conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

I titoli possono essere valutati solo se acquisiti dopo la fine dell'anno scolastico precedente (giugno 2022).

8.3 Griglia di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.4 Griglie di valutazione per le prove scritte e orali in presenza per ogni singola disciplina

Griglia di valutazione - tipologia A: Analisi di un testo letterario Italiano

<u>Classe</u>	<u>Nome</u>	<u>Cognome</u>	<u>Data</u>
<u>Indicatori generali</u>	<u>Descrittori</u>		<u>Punteggio</u>
<p>Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposta a domande o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale.</p>	Scarso rispetto delle consegne. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo disordinati, incoerenti e non del tutto pertinenti. Testo poco coeso e/o coerente.		<u>8 – 9</u>
	Incompleto rispetto dei vincoli delle consegne. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo approssimative, sufficientemente ordinate, con articolazione essenziale e schematica.		<u>10 – 12</u>
	Adeguatezza rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non sempre coesa.		<u>13 – 15</u>
	Rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerenti, organiche e con articolazione efficace e adeguata coesione e coerenza testuale.		<u>16 – 18</u>
	Pieno e consapevole rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione, nonché un'efficace coesione e coerenza testuale.		<u>19 – 20</u>
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u>			
	Carente, confusa, con gravi errori .		<u>8 – 9</u>
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.		<u>10 – 12</u>
<u>Correttezza grammaticale</u>	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.		<u>13 – 15</u>
<u>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</u>	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.		<u>16 – 18</u>
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricchezza lessicale.		<u>19 – 20</u>
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>			
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.		<u>8 – 9</u>
	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.		<u>10 – 12</u>
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.		<u>13 – 15</u>
	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.		<u>16 – 18</u>
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegata, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.		<u>19 – 20</u>
<u>Indicatori specifici</u>			<u>TOT /60</u>
<p>Comprensione del testo</p>	Comprensione, analisi, interpretazione disordinate e incoerenti.		<u>16 – 19</u>
	Comprensione approssimativa, incompleta e poco articolata; interpretazione critica superficiale schematica, con ragionamenti semplici e stentata coerenza.		<u>20 – 23</u>

generale	Comprensione e interpretazione critica sufficiente dei concetti essenziali, con argomentazioni coerenti; semplice, ma sostanzialmente corretta analisi del testo; articolazione concettuale limitata.	<u>24 – 28</u>
Puntualità dell'analisi lessicale, retorica, stilistica e sintattica	Comprensione ed interpretazione critica corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; ordinata e parzialmente corretta analisi del testo, con svolgimento logico-formale discretamente elaborato e coerentemente organizzato.	<u>29 – 33</u>
Interpretazione articolata del brano	Comprensione ed interpretazione critica coerente, globale, ma non approfondita; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti appropriati, ordinata e corretta analisi del testo, con efficace risoluzione dei quesiti.	<u>34 – 37</u>
	Comprensione ed interpretazione critica notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività, con convincenti e ben strutturate correlazioni concettuali; approfondita, efficace ed incisiva analisi del testo.	<u>38 – 40</u>
		TOT. .. /40

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI /100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI /20
---	-------------------	--	------------------

<u>DESCRITTORE</u>	<u>VOTO IN DECIMI</u>	<u>VOTO IN VENTESIMI</u>
<u>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</u>	<u>3</u>	<u>6</u>
<u>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</u>	<u>3,5</u>	<u>7</u>
<u>INSUFFICIENTE</u>	<u>4</u>	<u>8</u>
<u>INSUFFICIENTE</u>	<u>4,5</u>	<u>9</u>
<u>MEDIOCRE</u>	<u>5</u>	<u>10</u>
<u>MEDIOCRE</u>	<u>5,5</u>	<u>11</u>
<u>SUFFICIENTE</u>	<u>6</u>	<u>12</u>
<u>PIÙ CHE SUFFICIENTE</u>	<u>6,5</u>	<u>13</u>
<u>DISCRETO</u>	<u>7</u>	<u>14</u>
<u>PIÙ CHE DISCRETO</u>	<u>7,5</u>	<u>15</u>
<u>BUONO</u>	<u>8</u>	<u>16</u>
<u>PIÙ CHE BUONO</u>	<u>8,5</u>	<u>17</u>
<u>OTTIMO</u>	<u>9</u>	<u>18</u>
<u>OTTIMO</u>	<u>9,5</u>	<u>19</u>
<u>ECCELLENTE</u>	<u>10</u>	<u>20</u>

Griglia di valutazione - tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Italiano

<u>Classe</u>	<u>Nome</u>	<u>Cognome</u>	<u>Data</u>
<u>Indicatori generali</u>	<u>Descrittori</u>		<u>Punteggio</u>
Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposta a domande o sintetica della rielaborazione). Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Scarso rispetto delle consegne. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo disordinati, incoerenti e non del tutto pertinenti. Testo poco coeso e/o coerente.		<u>8 – 9</u>
	Incompleto rispetto dei vincoli delle consegne. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo approssimative, sufficientemente ordinate, con articolazione essenziale e schematica.		<u>10 – 12</u>
	Adeguato rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non sempre coesa.		<u>13 – 15</u>
	Rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerenti, organiche e con articolazione efficace e adeguata coesione e coerenza testuale.		<u>16 – 18</u>
	Pieno e consapevole rispetto dei vincoli di consegna. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione, nonché un'efficace coesione e coerenza testuale.		<u>19 – 20</u>

Coesione e coerenza testuale.		
Ricchezza e padronanza lessicale	Carente, confusa, con gravi errori .	8 – 9
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.	10 – 12
Correttezza grammaticale	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.	13 – 15
Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.	16 – 18
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricercatezza lessicale.	19 – 20
	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.	8 – 9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.	10 – 12
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.	13 – 15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.	16 – 18
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegata, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.	19 – 20
Indicatori specifici		TOT. /60
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata o scorretta individuazione delle tesi e argomentazioni del testo proposto. Produzione e argomentazione disordinate e incoerenti. Scarsi e inesatti/incongruenti riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	16 – 19
	Comprensione, analisi, individuazione di tesi e argomentazioni approssimative, incomplete e poco articolate; argomentazione critica superficiale e schematica, con ragionamenti semplici e stentata coerenza. Riferimenti culturali per l'argomentazione limitati e non sempre congruenti.	20 – 23
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Comprensione, analisi, individuazione di tesi e argomentazioni essenziali; capacità di sostenere un percorso ragionativo con concetti essenziali e argomentazioni generalmente coerenti; semplice, ma sostanzialmente corretta la produzione del testo con articolazione concettuale schematica e riferimenti culturali limitati.	24– 28
	Corrette l'interpretazione critica e l'individuazione di tesi e argomentazioni. Il percorso ragionativo è corretto e discretamente applicato, ma le correlazioni e le possibilità interpretative non sono approfondite; ordinata e parzialmente corretta argomentazione del testo, con svolgimento logico-formale discretamente elaborato e coerentemente organizzato. Corretti e congruenti, ma non approfonditi i riferimenti culturali.	29 – 33
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Comprensione ed interpretazione critica coerente, delle argomentazioni del testo proposto; produzione chiara grazie a argomentazioni e connessioni logiche appropriate, ordinate e congruenti con efficace argomentazione fondata su riferimenti culturali congruenti e approfonditi..	34 – 37
	Comprensione ed interpretazione critica notevole per qualità e profondità; argomentazione efficace ed incisiva, con convincenti e ben strutturate argomentazioni concettuali; approfondite, efficaci ed congruenti i riferimenti culturali.	38 – 40
		TOT. .. /40

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI /100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI /20
---	-------------------	--	------------------

N.B. Il punteggio finale si ottiene sommando il punteggio totale degli indicatori generali con quello degli indicatori specifici e dividendo il totale in centesimi per cinque, ottenendo il punteggio finale attribuito in ventesimi. Se il punteggio/voto intermedio in ventesimi sarà, ad esempio, 11,51 sarà arrotondato al numero intero successivo.

DESCRITTORE	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3,5	7
INSUFFICIENTE	4	8
INSUFFICIENTE	4,5	9
MEDIOCRE	5	10
MEDIOCRE	5,5	11
SUFFICIENTE	6	12

<u>PIÙ CHE SUFFICIENTE</u>	<u>6,5</u>	<u>13</u>
<u>DISCRETO</u>	<u>7</u>	<u>14</u>
<u>PIÙ CHE DISCRETO</u>	<u>7,5</u>	<u>15</u>
<u>BUONO</u>	<u>8</u>	<u>16</u>
<u>PIÙ CHE BUONO</u>	<u>8,5</u>	<u>17</u>
<u>OTTIMO</u>	<u>9</u>	<u>18</u>
<u>OTTIMO</u>	<u>9,5</u>	<u>19</u>
<u>ECCELLENTE</u>	<u>10</u>	<u>20</u>

Griglia di valutazione –Italiano - tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

Classe	Nome	Cognome	Data
Indicatori generali	Descrittori		Punteggio
Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposta a domande o sintetica della rielaborazione). Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Scarso rispetto delle consegne. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo disordinati, incoerenti e non del tutto pertinenti. Testo poco coeso e/o coerente.		8 – 9
	Incompleto rispetto dei vincoli delle consegne. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo approssimative, sufficientemente ordinate, con articolazione essenziale e schematica.		10 – 12
	Adeguate rispetto dei vincoli di consegna. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non sempre coesa.		13 – 15
	Rispetto dei vincoli di consegna. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo coerenti, organiche e con articolazione efficace e adeguata coesione e coerenza testuale.		16 – 18
	Pieno e consapevole rispetto dei vincoli di consegna. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione, nonché un'efficace coesione e coerenza testuale.		19 – 20
Ricchezza e padronanza lessicale	Carente, confusa, con gravi errori.		8 – 9
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.		10 – 12
Correttezza grammaticale	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.		13 – 15
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.		16 – 18
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricercatezza lessicale.		19 – 20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.		8 – 9
	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.		10 – 12
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.		13 – 15
	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.		16 – 18
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegata, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.		19 – 20
Indicatori specifici			TOT /60

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Pertinenza frammentaria e imprecisa, titolo non adeguato ed errata parafrasi. Sviluppo disordinato e incoerente; inadeguata articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali scorretti. Argomentazione assente o inadeguata.	16 – 19
	Pertinenza approssimativa, titolo generico e eventuale parafrasi inadeguata. Sviluppo non lineare; articolazione disordinata delle conoscenze; riferimenti culturali superficiali; ragionamenti semplici e poco personali.	20 – 23
	Testo pertinente, titolo corretto ma non originale; sviluppo del testo e articolazione concettuale schematici con riferimenti culturali corretti ma poco approfonditi. Valutazioni personali, poco critiche e generiche.	24 – 28
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Testo pertinente, titolo e parafrasi corretti. Sviluppo ordinato e lineare, coerente e coeso. Articolazione corretta delle conoscenze con riferimenti culturali corretti e congruenti, ma non sempre approfonditi; svolgimento logico-formale discretamente elaborato e coerentemente organizzato con giudizi critici e valutazioni personali.	29 – 33
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo pertinente, titolo e parafrasi efficaci; produzione chiara e lineare grazie alla corretta articolazione delle conoscenze rielaborate criticamente con connessioni logiche appropriate e congruenti e riferimenti culturali congruenti e approfonditi..	34 – 37
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pertinenza, titolo e parafrasi corretti ed efficaci. Sviluppo lineare, coerente e coeso del testo con numerosi spunti di riflessione critica personali fondati su una solida ed ampia preparazione culturale, ricca di riferimenti culturali, sempre adeguati, e di valutazioni personali, segno di ottima capacità di rielaborazione critica dei saperi anche in una prospettiva interdisciplinare. Notevole e profonda la capacità di esprimere giudizi critici argomentandoli in modo efficace ed incisivo con congruenti i riferimenti culturali.	38 – 40
		TOT... /40

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI

/100

PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI

/20

N.B. Il punteggio finale si ottiene sommando il punteggio totale degli indicatori generali con quello degli indicatori specifici e dividendo il totale in centesimi per cinque, ottenendo il punteggio finale attribuito in ventesimi.

Se il punteggio/voto intermedio in ventesimi sarà, ad esempio, 11,51 sarà arrotondato al numero intero successivo.

DESCRITTORE	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3,5	7
INSUFFICIENTE	4	8
INSUFFICIENTE	4,5	9
MEDIOCRE	5	10
MEDIOCRE	5,5	11
SUFFICIENTE	6	12
PIÙ CHE SUFFICIENTE	6,5	13
DISCRETO	7	14
PIÙ CHE DISCRETO	7,5	15
BUONO	8	16
PIÙ CHE BUONO	8,5	17
OTTIMO	9	18
OTTIMO	9,5	19

ECCELLENTE	10	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI LATINO			
Valutazione	Conoscenze	Competenze	Competenze critiche
	Conoscenza dei contenuti	Utilizzazione delle conoscenze acquisite e del lessico specifico per rispondere alle consegne	Capacità di collegare e/o approfondire sotto vari profili ed esporre i diversi argomenti
Eccellente/Ottimo >8-10	Ampia ed esauriente	Utilizza in modo sicuro ed efficace le conoscenze acquisite e il lessico specifico.	Sa trattare i vari argomenti con spirito critico e interesse personale; puntuali e articolati gli approfondimenti; originale ed efficace l'esposizione.
Buono 8	Precisa e completa.	Utilizza in modo corretto e puntuale le conoscenze acquisite e il lessico specifico.	Sa collegare e approfondire in modo sempre coerente e personale i vari argomenti; si esprime con efficacia e fluidità.
Discreto 7	Sostanzialmente completa nonostante qualche imprecisione	Utilizza in modo sostanzialmente corretto le conoscenze acquisite e il lessico specifico.	Sa collegare e approfondire i vari argomenti in modo sostanzialmente corretto anche se talvolta schematico; si esprime in modo abbastanza scorrevole.
Sufficiente 6	Limitata ma essenziale.	Impiega le conoscenze acquisite in modo limitato ma non scorretto, seppure con qualche imprecisione.	Sa collegare e approfondire i vari argomenti in modo schematico ed essenziale, con una sostanziale chiarezza espositiva.
Insufficiente 5	Incompleta e frammentaria.	Impiega in modo limitato e meccanico le conoscenze acquisite e la terminologia specifica.	Collega i vari argomenti in modo meccanico e non privo di incongruenze, con una esposizione impacciata e poco chiara.
Gravemente insufficiente 1-4	Assente o con gravi mancanze.	Non sa rispondere alle consegne a causa di conoscenze inadeguate o inesistenti.	Non può e/o non sa stabilire collegamenti e operare approfondimenti a causa dei limiti evidenziati sul piano delle conoscenze e competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI
Conoscenze morfosintattiche		
	Scarse / molto scarse	0.5- 1
	Limitate/parziali	1.5-2
	Superficiali/Essenziali	2.5-3
	Adeguate/Soddisfacenti	3.5-4
Competenze traduttive <i>(comprensione ed interpretazione del testo e/o conoscenze letterarie)</i>	Complete/esaurienti	4.5-5
	Insufficienti/parziali <i>(traduzione e risposta alla consegna talora errata e molto imprecisa)</i>	1.5-2
	Essenziali/sufficienti <i>(traduzione lineare alquanto "letterale" e/o analisi formale e contenutistica)</i>	2.5-3
	Adeguate /buone <i>(traduzione fedele ed espressiva e/o analisi formale e contenutistica)</i>	3.5-4
	Complete/ottime <i>(resa espressiva e moderna; interpretazione approfondita)</i>	4.5-5
	Totale punti:	Voto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESTIONARIO DI LETTERATURA

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali		
	Scarse / molto scarse	0.5- 1
	Limitate/parziali	1.5-2
	Superficiali/Essenziali	2.5-3
	Adeguate/Soddisfacenti	3.5-4
Capacità di sintesi Correttezza e proprietà linguistiche	Complete/esaurienti	4.5-5
	Insufficienti/parziali	1.5-2
	Essenziali/sufficienti	2.5-3
	Adeguate /buone	3.5-4
	Complete/ottime	4.5-5
	Totale punti:	Voto:

a.s. 2022/23

LIV.	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione delle conoscenze ▪ Abilità linguistiche ed espressive 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi ▪ Organizzazione dei contenuti
A	9-10	Ha conoscenze complete, con diversi o molti approfondimenti autonomi.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato. Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico, con un certo rigore. Documenta il proprio lavoro, cercando soluzioni adeguate per situazioni nuove
B	8	Ha conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	Comunica in maniera chiara ed appropriata, con rielaborazione personale. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile.	Ha una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
C	7	Conosce adeguatamente gli elementi della disciplina.	Comunica in modo adeguato con un inizio di rielaborazione personale. Esegue correttamente compiti di media difficoltà, e affronta quelli più complessi se guidato.	Analisi spesso corrette, guidato formula anche sintesi coerenti. E' un diligente ed affidabile esecutore, pur avendo un'adeguata autonomia. Opera collegamenti.
D	6	Conosce gli elementi minimi della disciplina, talvolta a livello mnemonico.	Comunica in modo semplice con qualche incertezza. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	Coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono semplici e non approfondite.
E	5	Ha conoscenze incerte ed incomplete Oppure Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Applica le conoscenze minime con errori pur non gravi e imprecisioni	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni e problemi e a fare collegamenti.
F	4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete e con gravi lacune.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio. Non arriva ad applicare le conoscenze minime e commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.
G	3	Conoscenze frammentarie, incomprensibili, con gravissime lacune.	Non sa applicare le conoscenze più elementari. Esposizione incomprensibile, lessico improprio.	Non sa effettuare analisi.
H	1-2	Non possiede conoscenze rilevabili.	Non possiede competenze rilevabili.	Non possiede capacità rilevabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

Alunno _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE <i>Conoscenza specifica (argomenti, definizioni, teoremi, leggi fisiche e principi)</i>	• Limitata/incerta/insufficiente conoscenza anche degli aspetti essenziali	0,5
	• Conoscenza mediocre	1,5
	• Conoscenze sufficienti almeno degli aspetti essenziali	<u>2</u>
	• Conoscenze discrete	2,5
	• Conoscenze ampie e sicure	3
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Correttezza nelle applicazioni delle leggi fisiche. Completezza della risoluzione.</i>	• Nessuna risoluzione	0
	• Errori diffusi; risoluzione frammentaria e/o confusa e/o disordinata	1
	• Sviluppo sostanzialmente corretto, con trattazione della metà delle richieste della traccia	<u>1,5</u>
	• Sviluppo corretto di più della metà delle richieste della traccia	2
TECNICHE E PROCEDURE <i>Competenze relative alla comprensione delle richieste. Competenze nell'applicazione di tecniche e procedure, leggi fisiche. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	• Inadeguata e scarsa competenza nell'applicazione delle procedure	0,5
	• Competenza mediocre	1
	• Competenza sufficiente	<u>1,5</u>
	• Competenza buona	2
	• Competenza ottima	2,5
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare ed elaborare. Capacità di analisi, di sintesi, comunicazione e commento della soluzione logicamente rigorosi.</i>	• Inadeguato livello di analisi, sintesi, capacità logiche	0
	• Incerta capacità di analisi e di sintesi	0,5
	• Sufficiente capacità di analisi, sintesi e logico argomentative	<u>1</u>
	• Buone capacità di analisi, sintesi, logico argomentative	1,5
	• Ottime capacità di analisi, sintesi, logico argomentative	2
PUNTEGGIO TOTALE		_____ /10

N.B. I punteggi sottolineati corrispondono alla sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	___/6	___/6	___/5	___/5	___/5	___/5
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di</i>	___/4	___/4	___/4	___/4		

<i>linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>					<u> </u> / 4	<u> </u> / 4
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	<u> </u> /6	<u> </u> / 6	<u> </u> / 4			
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	<u> </u> /4	<u> </u> / 4	<u> </u> / 2			
<i>Totale</i>	/20	/20	/15	/15	/15	/15

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO IN DECIMI

<i>Punteggio</i>	NON SVOLTO	14-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54
<i>Voto</i>	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5
<i>Punteggio</i>	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-100
<i>Voto</i>	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI INGLESE QUINTE (2022/2023)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Scioltezza espositiva		Accuratezza formale e lessicale		Efficacia del messaggio comunicato		Completezza nella esecuzione delle istruzioni affidate		Organizzazione del discorso	
Espressione scorrevole, senza esitazioni con buona pronuncia e buona intonazione.	2.0	Uso corretto delle strutture ed uso appropriato del lessico.	2.0	Messaggio chiaro e comprensibile	2.0	Istruzioni eseguite con precisione e completezza	2.0	Buona organizzazione del discorso	2.0
Espressione abbastanza scorrevole con poche esitazioni e qualche errore di pronuncia e intonazione	1.5	Uso corretto di quasi tutte le strutture e del lessico	1.5	Messaggio Abbastanza chiaro, con Qualche Esitazione	1.5	Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	1.5	Discreta organizzazione del discorso	1.5
Espressione esitante con pause ed interruzioni ed errori di pronuncia ed intonazione	1.0	Qualche errore nell'uso delle strutture e del lessico	1.0	Messaggio comprensibile globalmente ma non nei dettagli	1.0	Istruzioni eseguite in modo non Sempre completo	1.0	Incertezza nell'organizzazione del discorso	1.0
Espressione interrotta da frequenti pause, con molti errori di pronuncia e di intonazione	0.5	Strutture e lessico molto limitati	0.5	Messaggio comprensibile Solo parzialmente	0.5	Istruzioni eseguite in modo parziale e Poco preciso	0.5	Discorso organizzato in maniera approssimativa	0.5
Espressione faticosa e non comprensibile	0	Gli errori di struttura e di lessico impediscono la comprensione	0	Messaggio non comprensibile	0	Istruzioni non eseguite.	0	Mancanza di organizzazione del discorso	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE INGLESE

PROVE SCRITTE APERTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Pertinenza alla traccia	Istruzioni non eseguite	0.4
	Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	0.8
	Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	1.2
	Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	1.6
	Istruzioni eseguite con precisione e completezza	2
Padronanza dei contenuti	Contenuto assai scarso	0.4
	Contenuto povero	0.8
	Contenuto sufficientemente completo	1.2
	Contenuto espresso in modo completo	1.6
	Contenuto espresso in modo completo e approfondito	2
Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	Lavoro disordinato e non coerente	0.4
	Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0.8
	Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1.2
	Buona organizzazione e coerenza	1.6
	Ottima organizzazione e coerenza	2
Correttezza morfo- sintattica	Gravi e numerosi errori grammaticali	0.4
	Numerosi errori grammaticali	0.8
	Numero assai limitato di errori grammaticali	1.2
	Frase grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1.6
	Frase corrette e periodo ben strutturato	2
	Lessico molto limitato e non appropriato	0.4

Padronanza del lessico e ortografia		
	Lessico limitato e poco appropriato	0.8
	Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1.2
	Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1.6
	Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2
Voto		0-10

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE- INGLESE

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale),	1
	Parziale (Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Copiature del testo originale male inserite).	1.5
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti)	2
	Adeguate (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate)	2.5
	Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione).	3
Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Espressione confusa, registro inadeguato, lessico improprio.	1
	Elementare non sempre chiara con registro non sempre adeguato, lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia	1.5

	Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	2
	Espressione chiara– registro adeguato, lessico appropriato, sporadici errori ortografici.	2.5
	Esposizione articolata, chiara e scorrevole, registro adeguato, lessico ricco.	3
Competenza testuale e ideativa (Scelta di argomenti pertinenti, organizzazione degli argomenti, coerenza e coesione nella struttura del discorso, scansione del testo in paragrafi)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti.	1
	Individua i concetti chiave, ma la forma è involuta e non coesa.	1.5
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente	2
	Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione	3
	Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione; è in grado di organizzare un'argomentazione con i dovuti esempi e sa utilizzare le fonti; collega i concetti in maniera autonoma ed originale.	4
TOTALE		/10

Conoscenza ed esposizione dei contenuti

Voto 3 =gravemente insufficiente

4 =insufficiente

5 =mediocre

6 =sufficiente

7 =discreto

8 =buono

9/10 =ottimo

- ✓ **Voto 3: Lo studente dà prova di non aver compreso per nulla gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento non riuscendo a formulare un discorso coerente**
- ✓ **Voto 4: Lo studente non ha compreso gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento ed espone in modo confuso senza una proprietà di linguaggio accettabile**

- ✓ Voto 5: Lo studente ha compreso in modo parziale e frammentario gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento ed espone in modo frammentario e parziale con scarsa proprietà di linguaggio
- ✓ Voto 6: Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento ed espone in modo coerente e con proprietà di linguaggio sufficientemente articolata
- ✓ Voto 7: lo studente ha compreso gli aspetti dell'unità di apprendimento mostrando discrete capacità di analisi e di sintesi ed espone in modo coerente, chiaro e ordinato utilizzando una discreta proprietà di linguaggio
- ✓ Voto 8: Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento/espone in modo coerente e ordinato ,utilizzando una buona proprietà di linguaggio.
- ✓ Voto 9/10: lo studente ha compreso in modo approfondito gli elementi dell'unità di apprendimento, riuscendo a creare collegamenti in modo ordinato ed autonomo; espone con una ottima capacità di sintesi e di analisi mostrando di possedere una conoscenza lessicale soddisfacente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA

Livelli	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese.
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	
5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti storici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo storico
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti storici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo.
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia	Esposizione coerente ed appropriata	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
8	Conoscenza completa ed approfondita	L'argomentazione e' condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma.

9-10	Conoscenza ampia, critica ed approfondita	Strumenti e tecniche sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti storici alla dimensione esistenziale
-------------	--	---	---

Conoscenza ed esposizione dei contenuti

Voto	3 =gravemente insufficiente
	4 =insufficiente
	5 =mediocre
	6 =sufficiente
	7 =discreto
	8 =buono
	9 =ottimo

- ✓ **Voto 3: Lo studente dà prova di non aver compreso per nulla gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento non riuscendo a formulare un discorso coerente**
- ✓ **Voto 4: Lo studente non ha compreso gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento/espone in modo confuso senza una proprietà di linguaggio accettabile**
- ✓ **Voto 5: Lo studente ha compreso in modo parziale e frammentario gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento/espone in modo frammentario e parziale con scarsa proprietà di linguaggio**
- ✓ **Voto 6: Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento/espone in modo coerente e con proprietà di linguaggio sufficientemente articolata**
- ✓ **Voto 7: lo studente ha compreso gli aspetti dell'unità di apprendimento mostrando discrete capacità di analisi e di sintesi/espone in modo coerente, chiaro e ordinato utilizzando una discreta proprietà di linguaggio**
- ✓ **Voto 8: Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali dell'unità di apprendimento/espone in modo coerente e ordinato ,utilizzando una buona proprietà' di linguaggio.**
- ✓ **Voto 9/10: lo studente ha compreso in modo approfondito gli elementi dell'unità di apprendimento, riuscendo a creare collegamenti in modo ordinato/autonomo,espone con una ottima capacità' di sintesi e di analisi mostrando di possedere una conoscenza lessicale soddisfacente.**

Griglie di valutazione scienze naturali

Corrispondenza tra voto e giudizio per l'orale

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione delle conoscenze Abilità linguistiche ed espressive 	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi Organizzazione dei contenuti
9-10	Ha conoscenze complete, con diversi o molti approfondimenti autonomi.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato. Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico, con un certo rigore. Documenta il proprio lavoro, cercando soluzioni adeguate per situazioni nuove
8	Ha conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	Comunica in maniera chiara ed appropriata, con rielaborazione personale. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile.	Ha una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7	Conosce adeguatamente gli elementi della disciplina.	Comunica in modo adeguato con un inizio di rielaborazione personale. Esegue correttamente compiti di media difficoltà, e affronta quelli più complessi se guidato.	Analisi spesso corrette, guidato formula anche sintesi coerenti. E' un diligente ed affidabile esecutore, pur avendo un'adeguata autonomia. Opera collegamenti.
6	Conosce gli elementi minimi della disciplina, talvolta a livello mnemonico.	Comunica in modo semplice con qualche incertezza. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	Coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono semplici e non approfondite.
5	Ha conoscenze incerte ed incomplete Oppure Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Applica le conoscenze minime con errori pur non gravi e imprecisioni	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni e problemi e a fare collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete e con gravi lacune.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio. Non arriva ad applicare le conoscenze minime e commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.
3	Conoscenze frammentarie, incomprensibili, con gravissime lacune.	Non sa applicare le conoscenze più elementari. Esposizione incomprensibile, lessico improprio.	Non sa effettuare analisi.
1-2	Non possiede conoscenze rilevabili.	Non possiede competenze rilevabili.	Non possiede capacità rilevabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

1. Completamento del brano con termini appropriati:

- Per ogni risposta esatta punti 0.2
- Per ogni risposta non data o errata punti 0

2. Completamento di frasi con termini corretti scegliendo tra due proposti in neretto:

- Per ogni termine scelto correttamente punti 0,2
- Per ogni risposta non data o errata punti 0

3. Termini con corrispondenza in una tabella:

- Per ogni risposta esatta punti 0,2

- Per ogni risposta non data o errata punti 0
- 4. Completamento di una tabella:**
 - Per ogni voce inserita correttamente punti 0.2
 - Per ogni voce non inserita o inserita in modo errato punti 0
- 5. Scelta multipla:**
 - Per ogni risposta esatta punti 0.4
 - Per ogni risposta non data o errata punti 0
- 6. Affermazioni con Vero (V) o Falso (F):**
 - Per ogni risposta esatta punti 0,2
 - Per ogni risposta non data o errata punti 0

QUESITI A RISPOSTA APERTA

Ad ogni quesito si attribuisce un **punteggio massimo di 2** assegnato in base ad una griglia che tiene conto dei seguenti criteri generali di valutazione (indicatori):

- Conoscenza degli argomenti, precisione, pertinenza dei contenuti
- Chiarezza espositiva ed uso dello specifico linguaggio disciplinare
- Capacità di analisi e sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Conoscenza degli argomenti, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inesistente ▪ Gravemente insufficiente ▪ Insufficiente ▪ Mediocre ▪ Sufficiente ▪ Discreta ▪ Buona ▪ Ottima ▪ Eccellente 	Punti 0 Punti 0.45 Punti 0.6 Punti 0.75 Punti 0.9 Punti 1.05 Punti 1.2 Punti 1.3 Punti 1.5
Chiarezza espositiva ed uso dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa ▪ Insufficiente ▪ Mediocre ▪ Sufficiente ▪ Buona ▪ Ottima 	Punti 0 Punti 0.1 Punti 0.125 Punti 0.15 Punti 0.2 Punti 0.25
Capacità di analisi e sintesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa ▪ Insufficiente ▪ Mediocre ▪ Sufficiente ▪ Buona ▪ Ottima 	Punti 0 Punti 0.1 Punti 0.125 Punti 0.15 Punti 0.2 Punti 0.25

PROBLEMI O ESERCIZI DI CHIMICA

Ad ogni quesito si attribuisce un **punteggio massimo di 2** assegnato in base ad una griglia che tiene conto dei seguenti criteri generali di valutazione (indicatori):

- Correttezza e coerenza delle procedure;
- Correttezza del calcolo
- Qualità della stesura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROBLEMI O ESERCIZI DI CHIMICA

Quesito n. (esercizio di chimica)		
Indicatori	Descrittori	Valutazione
Correttezza e coerenza delle procedure	<ul style="list-style-type: none"> • Completamente inadeguata • Lacunosa • Mediocre • Sufficiente • Appropriata • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti 0 • Punti 0.25 • Punti 0.75 • Punti 0.9 • Punti 1.2 • Punti 1,5
Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato • Impreciso ed approssimativo • Sufficientemente corretto • Corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti 0 • Punti 0,1 • Punti 0.15 • Punti 0.25
Qualità della stesura	<ul style="list-style-type: none"> • Disorganizzata - assente • Approssimativa • Sufficientemente lineare • Coerente e lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti 0 • Punti 0,1 • Punti 0.15 • Punti 0.25

Griglia di Storia dell'Arte		Voto
Indicatori		
1	Conoscenza approfondita dell' argomento, capacità espositiva, originalità	10-9
2	Conoscenza sicura, capacità di collegamento e riferimenti pertinenti	8
3	Conoscenza generica, ma impostazione coerente e indicazioni precise	7
4	Conoscenza con qualche incertezza, riferimenti adeguati, esposizione Chiara	6
5	Conoscenza superficiale, incertezza e forma inadeguata	5
6	Conoscenza scarsa, incapacità di organizzazione, gravi imprecisioni	4
7	Conoscenza molto scarsa, lacune generali	3-2

Griglia di DISEGNO		
Indicatori		
1	Corretta interpretazione e impostazione procedimento risolutivo	0-2
2	Corretto uso degli strumenti e precisione	0-2
3	Impaginazione, ordine e pulizia	0-3
4	Tempi di esecuzione e autonomia	0-3
Voto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
VOTO	DESCRITTORI		
(Livello)	Conoscenze	Competenze	Abilità
1 Nullo	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Si rifiuta di eseguire quanto richiesto Non partecipa e non collabora
2 -3 Scarso	Scarsissime e lacunose	Non applica le conoscenze motorie esprimendo errori e limiti. Non affronta gli impegni e non rispetta le regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo
4 Gravemente insufficiente	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo Non si impegna e non collabora. In modo adeguato
5 Insufficiente	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti
6 Sufficiente	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato
7 Discreto	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo
8 Buono	Complete e corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni
9 Ottimo	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente.	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità
10 Eccellente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni.	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione

Griglia di Religione

Insufficiente	conoscenze imprecise e parziali, incompleta aderenza all'argomento, linguaggio non appropriato
Accettabile	conoscenze non ancora adeguate, linguaggio ancora impreciso, competenze superficiali
Sufficiente	conoscenze adeguate ma non approfondite, linguaggio abbastanza corretto, competenze essenziali
Buono	conoscenza più che adeguata, esposizione Chiara
Distinto	conoscenza completa ed approfondita, esposizione chiara, capacità di rielaborazione personale
Ottimo	conoscenze complete ed approfondite, capacità di muoversi in ambito disciplinari diversi, padronanza di linguaggio specific
Eccellente	conoscenze organiche con capacità di riflessioni critiche e di confronto interdisciplinare, completezza del linguaggio e propensione alla ricerca e all'approfondimento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2024.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MOSCA ROSA	
LATINO	MOTTOLA MARIA MADDALENA	
FILOSOFIA	TODISCO ANTONELLA	
STORIA	EBRAICO SONIA	
INGLESE	MOTTI ILARIA	
MATEMATICA	PIATTO GIUSY	
FISICA	PIATTO MARIANNA	
SCIENZE NATURALI	PAGANO ANNAMARIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI ROSA ALESSANDRO	
SCIENZE MOTORIE	PAGANO ADELE	
RELIGIONE	CONTE GENNARO	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Piatto Marianna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Rosaria Barone